



ROMA - CULTURA

Torna "Musei in Musica"

Quattordicesima edizione in arrivo per "Musei in Musica", la storica manifestazione dell'autunno romano che torna sabato 7 dicembre con la consueta apertura straordinaria dalle 20.00 alle 2.00 del mattino di domenica dei Musei Civici di Roma Capitale e di numerosi altri spazi espositivi e culturali della città. Un appuntamento imperdibile che, come da tradizione, consentirà a cittadini e turisti di scoprire, al costo simbolico di 1 euro o gratuitamente (dove espressamente indicato), le numerose bellezze del patrimonio artistico cittadino, accompagnati dalle note dei tanti eventi musicali e spettacoli dal vivo in programma durante l'intera serata. Musei in Musica 2024 è un'iniziativa promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, organizzata da Zetema Progetto Cultura. Travel partner: Trainline. Sarà una lunga notte all'insegna dell'intrattenimento musicale con circa 150 artisti coinvolti e generi musicali di ogni tipo - dal jazz al pop, dalla musica classica al gospel, dalla musica elettronica alle tradizioni popolari - che risuoneranno negli oltre 40 spazi culturali che hanno aderito all'iniziativa. Tante ore di grande musica per un totale di 90 eventi e una programmazione imponente la cui apertura sarà ufficialmente affidata, alle ore 20.00, alla cantautrice ARIETE che si esibirà al MUSEO DELL'ARA PACIS in un set acustico accompagnata da un pianoforte. Come già accaduto lo scorso settembre all'Istituto di cultura italiana di Parigi, la giovane songwriter di Anzio, finalista del Premio Tenco 2022 e la più giovane artista donna a esibirsi nei palasport nel 2023 con il suo La Notte Tour, eseguirà alcuni dei suoi più grandi successi restituendo al pubblico di Musei in Musica tutta la semplicità, l'intensità e l'emozione della sua voce.

servizio a pagina 10

Il bilancio dell'attività: quattro persone arrestate e dieci denunciate

Controlli dei Carabinieri a Termini e all'Esquilino

In manette anche un cittadino straniero per aver importunato alcuni passanti e aggredito una guardia giurata intervenuta per difenderli



servizio a pagina 6

Roma: 12enne precipita dalla finestra, si indaga per istigazione al suicidio

Il minore è morto in ospedale dopo la caduta. Si analizza anche il telefono

a pagina 6



L'etichetta di Cerveteri brilla alla Camera di Commercio

Premio Roma Migliori Vini all'"Azienda Belardi"

a pagina 12



L'evento celebra le eccellenze del pescato e dei vini del territorio

S. Marinella Oggi e domani appuntamento con Fish&Wine

a pagina 15

Smart working, ok della Giunta

Via libera della giunta di Roma Capitale al Regolamento per il lavoro a distanza

a pagina 9

Premio Letterario Nazionale Città di Ladispoli - XIII Ed.

Oggi pomeriggio appuntamento con la cerimonia di consegna

Tutto pronto per la cerimonia di consegna della XIII edizione del Premio Letterario Nazionale "Città di Ladispoli". La prestigiosa manifestazione culturale prenderà spazio, come di con-

suetto, nell'Aula Consiliare Fausto Ceraolo del Comune di Ladispoli in piazza Giovanni Falcone a partire dalle ore 15.30. l'evento è organizzato dall'Associazione Culturale

Solidarietà Sociale, con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Ministero della Cultura, della Regione Lazio e del Comune di Ladispoli.



L'esponente di FdI condannò le canzoni di due rapper, portando all'annullamento di due concerti

Minacce all'eurodeputata Donazzan: "Spero tu faccia la fine degli ebrei"

"Spero che bruci, devi fare la fine degli ebrei negli Anni '40". Oppure: "Ti auguro le peggiori cose". E ancora: "Speriamo che ti chiudano la bocca". Insulti, minacce, messaggi carichi di livore, odio e antisemitismo stanno travolgendo in queste ore i profili social della deputata europea di Fratelli d'Italia Elena Donazzan, vicepresidente della commissione Industria all'Eurocamera e membro sostituto della delegazione per le relazioni con Israele. All'origine della vicenda, la ferma condanna dell'esponen-

te del partito di Giorgia Meloni ai messaggi sessisti e violenti contenuti nei testi musicali di Niky Savage e Simba La Rue. I due trapper, già risaliti alla ribalta delle cronache, avrebbero dovuto esibirsi nel mese di dicembre a Bassano del Grappa e Castelfranco Veneto ma proprio la polemica sollevata da Donazzan ha spinto i gestori dei locali ad annullare i concerti. "Non mi faccio di certo intimorire da insulti e minacce ma trovo allarmante il rigurgito antisemita che caratterizza le esternazioni di questi



leoni da tastiera - commenta Donazzan -. Cosa c'entrano le persecuzioni subite dal popo-

lo ebraico con la mia richiesta di annullare le esibizioni di due trapper che nelle loro canzoni esprimono attacchi violenti contro le donne o le forze dell'ordine?", si interroga l'eurodeputata di Fratelli d'Italia. "Probabilmente con la mia azione ho colto nel segno, perché oggi più che mai ritengo necessaria l'intrapresa di una battaglia culturale e di educazione di comunità - prosegue -. Ognuno nel proprio ruolo, a partire da famiglie e istituzioni, deve agire per proteggere le nuove generazioni dai cattivi maestri. Serve più fermezza contro i propalatori d'odio, quelli convinti che valgano solo le

regole della strada, tra risse, accoltellamenti e sparatorie. Il rischio è che il fenomeno delle baby gang diventi sempre più consistente", aggiunge Donazzan. "Alcune delle minacce che sto ricevendo sui social provengono da account con nomi in arabo ma che parlano in italiano, probabilmente si tratta di giovani di seconda generazione. Ma dopo aver assistito alla rivolta di Corvetto a Milano non mi stupisco. Alle anime belle della sinistra, ai paladini dell'integrazione a tutti i costi dico: volete aprire gli occhi?".

Il ministro della Difesa Guido Crosetto è arrivato a Beirut per una visita non preannunciata in Libano, dopo l'accordo che ha portato alla cessazione delle ostilità tra le Forze di difesa israeliane e le milizie del partito militante sciita Hezbollah. Lo ha reso noto lo stesso Crosetto, che ha pubblicato un video dell'atterraggio nella capitale libanese sul proprio profilo X. Crosetto si trova in Libano per far visita ai militari italiani e per effettuare alcuni incontri istituzionali. Nel Paese mediorientale, Crosetto ha incontrato il ministro della Difesa libanese, Maurice Sleem, e il capo di Stato maggiore della Difesa libanese, generale Joseph Aoun. I militari italiani sono

Crosetto va in Libano per il cessate il fuoco

impegnati nella missione militare bilaterale Italia-Libano (Mibil) e circa mille uomini sono inquadrati nella missione di interposizione delle Nazioni Unite nel Libano meridionale (Unifil). La missione di interposizione delle Nazioni Unite nel Libano meridionale (Unifil) "è essenziale per la pace e la stabilità del Libano, ma è necessario aggiornare le sue regole d'ingaggio e permettere alla missione stessa piena e concreta libertà di agire, nel

rispetto della risoluzione 1701 dell'Onu. Non possiamo perdere altro tempo" ha detto sul suo incontro con l'omologo libanese, Maurice Sleem, secondo quanto riporta su X il ministro della Difesa. "Fondamentale, poi, sarà, sempre di più, riuscire ad assicurare sostegno finanziario, addestramento ed equipaggiamento delle Laf, le Forze armate libanesi. La stabilità non solo del Libano, ma dell'intera area, diventerà concreta solo quando le Laf

saranno più forti di Hezbollah e in grado di difendere il loro Paese, garantendo sicurezza e rispetto dei confini. Imprescindibile è anche il maggiore e stretto coordinamento tra il Comitato tecnico per il cessate il fuoco e Unifil", afferma Crosetto. Per il ministro della Difesa, "bisogna aumentare e intensificare tutti gli sforzi internazionali, che l'Italia continuerà a sostenere con forza, per arrivare all'effettiva attuazione delle risoluzioni delle Nazioni



Unite e per la stabilità della striscia a sud del Litani. Ho ricordato di aver inviato una lettera, insieme alla collega spagnola Margarita Robles, per sollecitare una chiara presa di posizione di Onu.

Naturalmente, ho espresso tutto il mio e nostro, dell'Italia tutta, apprezzamento per la presenza e il lavoro, silenzioso e coraggioso del contingente italiano di Unifil".

Conte chiude a Grillo e al Pd

Giuseppe Conte combatte contro Beppe Grillo e intanto alza muri nel campo largo, creando più di un malumore nel Pd. E non solo. D'altronde, il nuovo voto per la Costituente Cinque stelle, con le urne aperte fino a domenica, fa sentire il fiato sul collo. Non è un caso che nelle ore in cui gli iscritti al

Movimento sono chiamati a confermare o meno le decisioni prese due settimane fa - comprese l'eliminazione della figura del garante e la possibilità di cambiare il simbolo - Conte abbia marcato le distanze dalle forze di centrosinistra: "Se si votasse oggi andremmo da soli. Siamo progressisti, non di sinistra",

è il titolo di una sua intervista a La Stampa. Parole che sono suonate non solo come rivendicazione dell'originalità M5s, ma anche come risposta all'area del Movimento più vicina a Beppe Grillo, che accusa Conte di voler trasformare i Cinque Stelle in un cespuglio di dem. Insomma, una battaglia inter-

na, ma con riflessi esterni. Interna perché Grillo mira a sabotare il nuovo voto, invitando tutti ad andare a far funghi. Mentre Conte gli risponde rivendicando le conquiste della Costituente, prima fra tutte la scelta di campo: "progressisti indipendenti". Ma con riflessi esterni perché i papabili alleati del campo largo non hanno preso bene questa gran voglia di Conte di distinguersi. "Ciò che lascia perplessi è che se vuoi fare un accordo,

il modo migliore non è porre in quel modo la questione" delle distanze fra Pd e M5s su Ucraina e in Ue - ha commentato il deputato Pd Andrea Orlando: "Per fare degli accordi devi cercare i bicchieri mezzi pieni, così come noi li abbiamo sempre cercati quando guardavamo al M5s". Una reazione che ha fatto storcere il naso a un maggiore Cinque Stelle: "Se avessero avuto la briga di leggere l'intervista senza fermarsi al titolo - ha com-

mentato in Transatlantico - avrebbero capito che Conte ha ripetuto le cose che ha detto sempre", ovvero che la strada per l'alternativa va percorsa, ma sciogliendo i nodi. Sarcastica l'eurodeputata Pd Pina Picierno: "Come il Megadirettore Galattico Duca Conte Balabam in Fantozzi, il leader dei Cinque Stelle inventa una nuova categoria dello spirito: il progressista non di sinistra. Un medio progressista, insomma".

Ribelli jihadisti si avvicinano ad Hama

L'offensiva dei jihadisti sunniti filo-turchi avanza attorno alla città di Hama e si appresta a entrare in due località chiave: la cristiana Maharde e l'ismailita Salamiye. L'ismailismo è una scuola dello sciismo, forma di Islam inroiva ai sunniti. Salamiye è considerata la capitale degli ismailiti in Siria. A tal proposito, i vertici dell'offensiva jihadista hanno diffuso due distinti appelli ai cristiani di Maharde e agli ismailiti di Salamiye assicurando che i combattenti contro i governativi intendono proteggere i civili e le loro proprietà, intimando però loro di non schierarsi con le forze di Damasco.

Abu Muhammad Jolani, leader dell'offensiva jihadista su Aleppo, Hama e il nord della Siria, è apparso in buona forma all'ingresso della cittadella di Aleppo, smentendo così notizie dei giorni scorsi della sua uccisione in un raid

aereo dei governativi su Idlib. I combattimenti nel nord della Siria hanno provocato oltre 704 morti dall'inizio dell'offensiva dei gruppi ribelli contro le forze governative il 27 novembre. Lo ha annunciato l'Osservatorio siriano per i diritti umani. "Il bilancio delle vittime è salito a 704", ha dichiarato l'ong precisando che si tratta di 361 combattenti della coalizione ribelle guidata da islamisti, 233 soldati e combattenti filo-governativi e 110 civili. Più di 115.000 persone sono state costrette a sfollare nelle province siriane di Idlib e Aleppo dopo l'inizio dell'offensiva dei ribelli. Lo denuncia l'Onu. "È passata una settimana da quando il conflitto si è intensificato in Siria. Più di 115.000 persone sono sfollate a Idlib e nel nord di Aleppo", ha detto David Carden, vice coordinatore umanitario regionale delle Nazioni Unite per la crisi in Siria, dopo una visita a Idlib.

Meloni telefona a Zelensky

Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha avuto ieri una conversazione telefonica con il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky. Nel corso del colloquio - riferisce una nota di palazzo Chigi - la presidente Meloni ha ribadito il sostegno a 360 gradi che l'Italia assicura e continuerà ad assicurare all'Ucraina e al popolo ucraino, con l'obiettivo di costruire una pace giusta. I due leader hanno avuto, inoltre, uno scambio sulle prossime iniziative diplomatiche, anche in vista del Consiglio Europeo.



Infine, il presidente del Consiglio ha ricordato l'impegno italiano per l'organizzazio-

ne a Roma, nel 2025, della Ukraine Recovery Conference, che si terrà il 10 e 11 luglio 2025. Meloni ha ricevuto Zelensky a Roma lo scorso 10 ottobre a Villa Doria Pamphilj. I due leader hanno discusso la situazione sul terreno e sulle più immediate necessità ucraine in ambito militare, finanziario, umanitario, nonché sulle prossime iniziative diplomatiche e sul percorso per mettere fine al conflitto. In quell'occasione la presidente del Consiglio ha annunciato le date della Ukraine Recovery Conference.

Il primo ministro Marcel Ciolacu ha definito l'annullamento delle elezioni "l'unica soluzione corretta"

Romania: Corte costituzionale annulla le elezioni presidenziali

Le interferenze su TikTok e Telegram, secondo le accuse, sono state il terreno principale per la promozione di Georgescu, che avrebbe dovuto sfidare al ballottaggio Elena Lasconi

Un terremoto politico ha scosso la Romania: la Corte Costituzionale ha deciso di annullare il primo turno delle elezioni presidenziali, una decisione senza precedenti che riflette la gravità delle accuse di interferenze straniere. Il presidente Klaus Iohannis ha denunciato una vasta campagna di manipolazione condotta dalla Russia, che avrebbe utilizzato migliaia di account sui social media per sostenere Calin Georgescu, candidato outsider di estrema destra. Le interferenze su TikTok e Telegram, secondo le accuse, sono state il terreno principale per la promozione di Georgescu, che avrebbe dovuto sfidare al ballottaggio Elena Lasconi, rappresentante del partito riformista Save Romania Union. Per contrastare tali inge-

renze, la Commissione Europea ha intensificato il monitoraggio di TikTok ai sensi del Digital Services Act (DSA), imponendo alla piattaforma di conservare dati e documenti relativi a eventuali manipolazioni. Questa misura mira a garantire che vengano preservate le prove necessarie per eventuali indagini future. Il primo ministro Marcel Ciolacu ha definito l'annullamento delle elezioni "l'unica soluzione corretta", sottolineando che le informazioni fornite dai servizi di intelligence hanno dimostrato come il voto sia stato pesantemente influenzato. In un post sui social media, Ciolacu ha chiesto indagini approfondite per identificare i responsabili di quello che ha definito un "tentativo massiccio di distorsione del voto". Intanto a Bruxelles la



Credits: Associated Press/LaPresse

Commissione Europea ha convocato una riunione straordinaria del Consiglio per i coordinatori dei servizi digitali al fine di valutare le prove e discutere le misure da adottare. Il dibattito si concentra sulle segnalazioni di manipolazioni, che avrebbero



Credits: Associated Press/LaPresse

preso di mira non solo gli elettori rumeni, ma anche la diaspora. Parallelamente, la Cyber Crisis Task Force, che include Europol, ENISA e l'EEAS, è in contatto costante con le autorità rumene per supportare le indagini. Inoltre, i firmatari del Codice di

condotta sulla disinformazione hanno attivato il Rapid Response System (RRS), uno strumento che facilita la cooperazione tra società civile, fact-checker e piattaforme online durante i periodi elettorali. Questo sistema ha permesso di individuare narrazioni e tattiche di disinformazione, come contenuti politici non contrassegnati e comportamenti sospetti. L'Osservatorio europeo dei media digitali, in particolare il suo hub rumeno-bulgaro, ha identificato diverse tecniche di disinformazione, tra cui violazioni della legge elettorale, l'uso di influencer per promuovere contenuti politici non dichiarati e comportamenti non autentici coordinati. Tali pratiche hanno ulteriormente alimentato i dubbi sull'integrità del processo eletto-

rale. La decisione di annullare le elezioni presidenziali in Romania rappresenta un caso unico nell'Unione Europea e pone interrogativi cruciali sulla sicurezza dei processi democratici. Le ingerenze straniere, soprattutto in un contesto in cui i social media giocano un ruolo predominante, evidenziano la vulnerabilità delle democrazie moderne. L'annullamento delle elezioni non è solo una questione interna per la Romania, ma un campanello d'allarme per tutta l'UE. La necessità di un monitoraggio rigoroso delle piattaforme digitali e di una maggiore protezione contro le interferenze straniere emerge con forza, ponendo al centro dell'agenda europea la sicurezza digitale e la tutela della democrazia.

Il presidente russo Vladimir Putin è in Bielorussia per firmare un trattato sulle garanzie di sicurezza con il più stretto alleato di Mosca. La firma segue la pubblicazione di una versione rivista della dottrina nucleare russa, che per la prima volta ha posto la Bielorussia sotto l'ombrello nucleare russo in mezzo alle tensioni tra Mosca e l'Occidente sul conflitto ucraino. Parlando con Lukashenko, Putin ha sottolineato che il nuovo documento include un potenziale uso di armi nucleari tattiche russe schierate in Bielorussia in risposta a un'aggressione. "Sono

Accordo Putin-Lukashenko sulle armi nucleari tattiche

sicuro che il trattato garantirà la sicurezza della Russia e della Bielorussia", ha detto Putin. La dottrina rinnovata che Putin ha approvato il mese scorso ha formalmente abbassato la soglia per l'uso delle sue armi nucleari da parte della

Russia, una mossa che segue la decisione del presidente degli Stati Uniti Joe Biden di consentire che l'Ucraina colpisca obiettivi all'interno del territorio russo con missili a lungo raggio forniti dagli americani. La dottrina afferma che

Mosca potrebbe usare armi nucleari "in risposta all'uso di armi nucleari e di altri tipi di armi di distruzione di massa" contro la Russia o i suoi alleati, così come "in caso di aggressione" contro Russia e Bielorussia con armi convenzionali che minaccino "la loro sovranità e l'integrità territoriale". Lukashenko, che ha governato la Bielorussia con pugno di ferro per più di 30 anni e ha fatto affidamento sui sussidi e sul supporto russi, ha permesso a Mosca di usare il territorio del suo paese per inviare truppe in Ucraina nel febbraio 2022 e di schierare alcune armi nucleari tattiche.

Per quasi 9 manager su 10 (85%) investire in sostenibilità significa creare valore sul medio e lungo periodo. Ma, alla domanda su quali siano le principali motivazioni che inducono un'impresa ad affrontare questi investimenti, la generazione di rendimenti finanziari risulta essere la priorità per un manager su due (50%), addirittura più delle necessità di compliance rispetto alle norme (48%). A rivelarlo, come ripreso anche dalla testata specializzata ESG Today, è il rapporto "Sustainable signals: understanding corporates sustainability priorities and challenges", realizzato dall'Institute for Sustainable Investing su un campione rappresentativo di oltre 300 aziende pubbliche e private che fatturano più di 100 milioni di dollari, appartenenti a un'ampia gamma di settori e distribuite equamente come sede tra Europa, Nord America e Asia. Alla base un sondaggio condotto interpellando coloro che hanno responsabilità decisionali in materia di sostenibilità all'interno delle rispettive organizzazioni. "Sono in incremento i manager che concepiscono gli investimenti in sostenibilità come parte integrante e oggi

Dagli esperti ecco i consigli per combattere il fenomeno dell'esg-washing

Il 50% degli investimenti green per un mero ritorno economico

imprescindibile della creazione di valore a lungo termine per la propria azienda. Sono persone che hanno ormai compreso come la sostenibilità non sia un costo o una moda passeggera ma in realtà rappresenti, sempre più, un'opportunità per lo sviluppo del business aziendale - spiega Ada Rosa Balzan, founder, presidente e CEO di ARB SB, società leader nella consulenza di sostenibilità - Purtroppo però se la principale motivazione che guida i manager aziendali negli investimenti ESG è solo quella del ritorno e del profitto economico, il rischio spesso è che questi ultimi, fermanosi solo all'apparenza e a meri progetti di comunicazione, possano poi andare incontro a casi di greenwashing o meglio di ESG-washing, una nuova forma di greenwashing estesa anche alle questioni sociali e di

governance, il cui danno anche economico è ben peggiore. In tema di sostenibilità le aziende prima debbono fare e solo poi comunicare. Ma questo è un aspetto ancora troppo sottovalutato dai manager." Non a caso, la pressione esercitata da parte della società civile (stampa, ONG e attivisti) sulle tematiche ESG è indicata quale stimolo importante dietro alla scelta di effettuare investimenti in sostenibilità soltanto dal 26% degli intervistati, collocandosi all'ultimo posto, dopo le aspettative dei finanziatori (32%) e quelle dei fornitori (34%). Anche gli incentivi governativi non sembrano essere considerati un fattore particolarmente incisivo: solo il 35% sostiene che questi abbiano un impatto nel determinare la strategia aziendale in termini di investimenti ESG. Un ruolo più importante, invece, lo

hanno le convinzioni culturali profonde del management: il 47% dei manager ritiene infatti di avere "un dovere morale di fare la cosa giusta per le persone e il pianeta" e il 46% ritiene invece che la sostenibilità costituisca "una sfida significativa per il nostro modello di sviluppo". Solo il 15% dei partecipanti al sondaggio, infine, ritiene che l'impatto degli investimenti in sostenibilità sia principalmente quello della prevenzione del rischio. Certo, non mancano le sfide e le difficoltà. Il principale ostacolo all'implementazione di strategie ESG, per i manager, è quello degli elevati investimenti richiesti: a menzionarlo son ben 7 dirigenti su 10. Scorrendo il dato, le esigenze di investimento si collocano in cima alla lista delle sfide, con il 31% dei voti, davanti al conflitto tra pratiche

sostenibili e obiettivi finanziari (28%), all'incertezza del quadro macroeconomico (25%) e allo scontro con il modello di business aziendale (24%). Apparentemente meno significative, per i dirigenti interpellati, risultano questioni come la mancanza di leadership o lo scoglio delle competenze interne (19%). Se l'elevato livello di investimenti necessario è inevitabilmente una fonte importante di preoccupazione, speculare, sul fronte dei sostegni necessari, è il fatto che l'84% degli intervistati ritenga il supporto degli investitori come fondamentale. Un supporto che, del resto, sarebbe ben riposto: il 76% afferma che le misure di sostenibilità potrebbero comportare una riduzione del costo del capitale nel corso del prossimo quinquennio. Se, tuttavia, la consapevolezza delle opportunità offerte dalle strategie ESG per lo sviluppo dei modelli aziendali sembra essere penetrata all'interno delle organizzazioni, anche nelle realtà di maggiori dimensioni persistono alcune note stonate: solo il 37%, tra i partecipanti al sondaggio riferisce infatti che il proprio consiglio di amministrazione ha un'expertise in materia di sostenibilità.

Venivano apportate modifiche per renderne difficoltoso il riconoscimento

Udine, ricettavano opere d'arte per un valore totale di 1,6 mln

È di 1,6 milioni di euro il valore del sequestro operato dai carabinieri del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale di Udine. In particolare il decreto di sequestro preventivo per ricettazione e riciclaggio di opere d'arte è stato emesso dal Gip del Tribunale di Brescia a carico di due indagati, padre e figlio, della provincia. Le operazioni hanno riguardato 284 reperti per un totale di 578 oggetti d'arte di cui 26 provento di vari furti avvenuti nel corso degli anni e anche 5 opere d'arte moderna di famosi maestri, risultate contraffatte. Il sequestro preventivo è stato attuato sulla

base del presupposto della sproporzione del valore economico che rivestono in relazione alle possibilità economiche degli indagati. Le indagini sono scattate nel 2020 quando 2020 i militari del Nucleo Tpc di Udine hanno individuato sul web un dipinto olio su rame risalente al XVII secolo, raffigurante Santa Caterina da Siena, messo in vendita da un utente privato residente in un paese della bresciana. L'immagine è stata messa subito a confronto con quelle disponibili all'interno della Banca Dati dei Beni Culturali Illecitamente Sottratti, in uso esclusivo al Comando TPC,

restituendo un risultato positivo nella stessa figura, per dimensioni e tema, del dipinto Santa Caterina da Siena rubata nel 2009 in provincia di Perugia presso l'abitazione di un antiquario. I necessari approfondimenti hanno, tuttavia, consentito di scoprire che il "ramino" messo in vendita sul web presentava caratteristiche difformi da quello rubato ma successive expertise hanno permesso di scorgere le modifiche fatte allo scopo di rendere difficoltoso il riconoscimento dell'opera originale, andando così ad integrare anche il reato di riciclaggio di opere d'arte. La perquisi-

zione eseguita successivamente presso un 40enne bresciano ha fatto scoprire un'abitazione di modeste dimensioni, ma ricchissima di opere d'arte collocate all'interno della stessa e nelle pertinenze. Nonostante il bene ricercato non fosse presente, poiché già venduto, la presenza di un così gran numero di beni d'arte ha destato non pochi sospetti, motivo per il quale sono iniziati gli accertamenti sui dipinti appesi alle pareti, apparsi di notevole valore e bellezza. La casa, che era dei genitori, era infatti colma di opere d'arte che il padre aveva accumulato nel corso



degli anni, in quanto si era occupato di commercio nel settore dell'antiquariato per tutta una vita. La ricerca del "ramino" terminava con l'esecuzione di un decreto di perquisizione e sequestro presso l'abitazione di un cittadino modenese, non indagato, il quale è risultato essere l'acquirente in buona fede del ritratto di Santa

Caterina da Siena. Tutte le altre opere, tra cui dipinti che si trovavano presso l'abitazione del 40enne, di proprietà del padre commerciante della provincia di Brescia, sono state controllate nel data base TPC allo scopo di indagare a fondo sulla possibilità che vi fossero altri oggetti provento di furto.

Picchiarono un carabiniere

Quattro arresti a Crotona

I carabinieri del Nucleo investigativo del Reparto operativo di Crotona hanno arrestato, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere del Gip, 4 familiari di Francesco Chimirri, il 44enne ucciso il 7 ottobre scorso da un colpo di pistola sparato dal vice ispettore della Polizia Giuseppe Sortino dopo avere assistito ad un incidente stradale provocato dalla vittima. Sono indagati per il pestaggio al poliziotto e accusati, a vario titolo, di tentato omicidio aggravato, lesioni personali pluriaggravate, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, porto d'armi o oggetti atti a offendere e danneggiamento aggravato. Il poliziotto è stato indagato per omicidio subito dopo il fatto. Chimirri, sposato e padre di quattro figli faceva il pizzaiolo ed era noto per il suo attivismo sui social,

tanto da avere quasi 158 mila follower su Tik Tok. Secondo la ricostruzione fatta all'epoca, tutto ha avuto origine da un incidente stradale a Isola Capo Rizzuto, comune limitrofo a Crotona, al quale aveva assistito Sortino e in cui era rimasto coinvolto Chimirri, il quale, anziché fermarsi per chiarire la dinamica del sinistro e le relative responsabilità, si sarebbe allontanato. Sortino, in borghese e libero dal servizio, avrebbe inseguito la vettura condotta dal pizzaiolo, che viaggiava insieme ad un'altra per fargli presente l'accaduto, raggiungendolo a Crotona, nel quartiere "Campanaro" peraltro noto alle forze dell'ordine per essere luogo di residenza di numerosi pregiudicati. Una volta bloccate le auto, Sortino è sceso dalla sua vettura e, dopo essersi qualifi-

cato, ha chiesto delucidazioni a Chimirri su quanto era accaduto poco prima. Ne sono seguite "un'aggressione brutale", secondo quanto riferito dalla Procura, ai danni del viceispettore, ed una "violenza colluttazione" al culmine della quale il poliziotto ha sparato tre colpi contro Chimirri, uno dei quali lo ha raggiunto, provocandone la morte. Nelle concitate fasi successive, tra l'altro, il figlio di Chimirri, che aveva assistito insieme ad altri familiari, all'omicidio del padre, ha raccolto la pistola, caduta di mano al poliziotto finito in terra cercando di sparare all'agente senza riuscirci perché l'arma si era inceppata. Solo l'arrivo dei carabinieri riportò la calma. Sortino fu ricoverato nell'ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro per gravi traumi al volto.

Abruzzo, Cospa lancia l'allarme lupi

"In bocca al lupo, non solo un modo di dire, ma un rischio reale in Abruzzo. Ad Ofena passano davanti casa". Lo ha detto Dino Rossi, presidente del Cospa Abruzzo riferendosi ai lupi avvistati nell'aquilano e, non solo, in branchi sempre più numerosi. "L'altro giorno ne abbiamo visti 30 tra Ofena e Capestrano, tutti neri - ha aggiunto - Ancora, in una immagine di qualche giorno fa, un mio amico agricoltore ha documentato altri lupi a Tornimparte, ma ci sono avvistamenti anche a San Salvo dove un cane da caccia è stato divorato completamente dai lupi. Che dire all'Aquila, un piccolo branco immortalato da un'immagine del telefonino all'ingresso della città. Oltre ai cani divorati dai lupi assistiamo, inermi, alle aggressioni anche alle persone come a Teramo, a Casalbordino e a Vasto però non c'è nessuno, nemmeno un consigliere regionale, che si è preoccupato minimamente di sollevare il problema, in particolare, all'assessorato regionale alla sanità - ha continuato il presidente del Cospa Abruzzo - Dobbiamo aspettare il morto? È grave che un'amministrazione, a partire dalla più piccola alla più grande, non si preoccupi della salute di chi vive in campagna e di chi va in escursione sui monti. Si sta sponsorizzando al massimo il turismo in Abruzzo e ci stanno portan-



do in bocca ai lupi - ha concluso - Se ti accerchia un branco di lupi affamato nemmeno lo scoppietate' lo fermano: stiamo scherzando con il fuoco". Un branco di oltre 30 lupi è stato immortalato da un agricoltore in provincia dell'Aquila a Tornimparte, nei giorni scorsi. Il branco ha stazionato per qualche minuto sul versante di una collina innevata, al freddo in cerca di cibo. Quando l'agricoltore ha scattato l'immagine con il telefonino, anche se a grande distanza, i lupi si sono accorti della sua presenza.

"Palese sfruttamento, vivevano anche in 15 in un caravan in anguste stanze"

Sfruttati i dipendenti di un circo

I lavoratori indiani del 'Madagascar Circus' avrebbero guadagnato fra i 2,5 euro e i 3,5 euro l'ora (180-250 euro a settimana per 70 ore di lavoro 7 giorni su 7) vivendo anche in "15" dentro a un "caravan" in "anguste stanze" ognuna composta da un "letto a castello con tre brande verticali". E' quanto emerge dall'ordinanza di applicazione dell'obbligo di dimora nel Comune di residenza disposta dalla gip di Genova, Paola Faggioni, nei confronti del 43enne di Battipaglia titolare del circo, Oreste Gravagna, indagato dalla Procura guidata da Nicola Piacente per caporalato aggravato. La struttura è stata sequestrata all'alba dai Carabinieri del Gruppo Tutela Lavoro di Milano con i col-



leggi del Comando provinciale di Torino e del Nucleo Ispettorato Lavoro di Genova che hanno condotto le indagini nate da un

incidente quasi mortale di un lavoratore indiano avvenuto il 26 aprile 2023. Durante l'ispezione e l'esecuzione della misura, i militari dell'Arma hanno sequestrato 47 mezzi e ed elevato sanzioni per 183 mila euro complessivi fra multe e sanzioni amministrative. Per la gip all'interno del circo vi sarebbero state condizioni di "palese sfruttamento" come lavoro nero, assenza di contribuzione, ferie e permessi. "Grave" viene definita nelle 15 pagine del provvedimento "la reiterata violazione in materia di sicurezza" con "mansioni pericolose" come il montaggio e lo smontaggio del tendone da circo ad "altezze elevate" senza alcuna formazione ai lavoratori né dispositivi di sicurezza.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Dopo oltre 25 anni l'Unione europea ha raggiunto quello che viene salutato come uno storico accordo commerciale con i Paesi sudamericani membri del Mercosur. L'accordo commerciale di libero scambio con l'Ue porta con sé con l'intesa sul Free trade agreement. Il Mercosur, (Mercado común del sur), organizzazione che riunisce Brasile, Argentina, Uruguay e Paraguay, indica un potente mercato comune dell'America Latina. Istituito nel 1991, sulla scia del mercato unico europeo, ha creato una zona di libero scambio. Tra Ue e Paesi del Mercosur, le trattative sono in corso dal 1999. Il nuovo accordo che per diventare effettivo dovrà passare l'approvazione del Consiglio e del Parlamento europeo, prevede che le tariffe siano progressivamente azzerate con un impatto diretto su circa 717 milioni di persone e su un volume di scambi tra i 40 e i 45 miliardi di euro. Secondo i calcoli messi a punto dall'Unione europea in caso di ratifica il patto cancellerebbe il 92% delle tariffe doganali imposte dall'Ue per l'import dal Mercosur e il 91% di quelle relative all'export europeo verso i membri dell'organizzazione sudamericana. L'accordo prevede anche il riconoscimento di quasi 400 indicazioni geografiche protette per i prodotti e diverse altre misure per facilitare l'accesso delle aziende europee e sudamericane ai rispettivi mercati. I negoziati per l'accordo commerciale UE-Mercosur sono stati osteggiati per oltre due decenni dai movimenti degli agricoltori e dagli attivisti per il clima. Durante quest'ultimo anno di intense negoziazioni, la Commissione ha tenuto sotto stretto controllo il contenuto dei colloqui, mentre i rappresentanti pubblici e la società civile sono stati in gran parte tenuti all'oscuro, soffocando il dibattito pubblico sull'accordo.

Ursula von der Leyen

Da parte sua ieri la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, nella conferenza stampa al termine del vertice con i leader del Mercosur a Montevideo, ha commentato l'accordo dichiarando "Abbiamo concluso i negoziati per l'accordo

Per il Ppe, si tratta di una grande opportunità senza precedenti Mercosur: l'accordo di libero scambio e spaccature europee

Non piace alla Francia e l'Italia ma anche alle sinistre europee che pensano alle tutele degli agricoltori. Ora l'accordo dovrà passare al vaglio del Consiglio e del Parlamento Ue

Ue-Mercosur. Segna l'inizio di una nuova storia. Ora non vedo l'ora di discuterne con i paesi dell'Ue. Questo accordo funzionerà sia per le persone che per le aziende. Più posti di lavoro. Più scelte. Prosperità condivisa". Ma l'accordo non piace alla Francia di Macron e anche al Governo di Giorgia Meloni con Tajani che ha mostrato cautela e Salvini che si è già schierato dalla parte degli agricoltori, considerando l'accordo un rischio per l'agricoltura nazionale. A chi non piace e perché l'accordo di libero scambio con i Paesi sudamericani? Tra gli Stati membri dell'Unione a cui non piace nella sua totalità, ci sono la Francia, l'Italia, l'Austria, la Polonia e l'Irlanda. Mentre a favore, invece, troviamo la Germania, la Spagna, la Lettonia e la Svezia. I nodi principali delle trattative riguardano le condizioni di reciprocità negli scambi e l'eliminazione progressiva delle tariffe doganali sui beni agroalimentari e industriali. L'intesa riguarda l'abbattimento delle barriere commerciali e la liberalizzazione degli scambi su molti prodotti provenienti dall'America Latina, dalla carne bovina al pollame, dallo zucchero al miele, dal riso alla frutta tropicale. Ma anche la ridefinizione delle regole sull'export europeo verso i Paesi sudamericani di prodotti industriali e agroalimentari, oltre a beni di abbigliamento, scarpe di pelle e tessuti non trova molti consensi. Il presidente francese,



Credits: Associated Press/LaPresse

Emmanuel Macron, ha ribadito alla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen che il progetto di accordo tra l'Ue e il Mercosur è inaccettabile nella sua forma attuale. Secondo quanto riferisce l'Eliseo. "Continueremo a difendere senza sosta la nostra sovranità agricola". Da parte sua, ieri, il vicepremier Matteo Salvini si è detto a favore di allevatori e agricoltori. "Tutti gli agricoltori, gli allevatori di tutta Europa dicono di no a questo accordo commerciale che rischia di mettere in ginocchio vari comparti del settore agricolo". Poi Salvini ha aggiunto che "Abbiamo già in ginocchio il settore dell'auto. Se mettiamo in ginocchio anche alcuni settori dell'agricoltura, non facciamo cosa buona e giusta, quindi io ritengo che, siccome questo accordo è fermo da anni, non a caso, sarebbe giusto che rimanesse ancora fermo". Uno dei motivi di attrito è proprio questo però. "Ciò che sappiamo dell'accordo con

il Mercosur non è accettabile così com'è. Penalizza i settori agricoli già fragili, ignora la reciprocità e la sfida climatica. Qualsiasi ratifica richiede in ogni caso l'approvazione del Parlamento Europeo. La storia non finisce qui", ha detto la presidente del gruppo Renew Europe Valérie Hayer su X. L'annuncio odierno di un accordo tra l'Ue e i paesi del Mercosur per un accordo di libero scambio è un colpo devastante per i piccoli agricoltori europei, gli standard di salute pubblica e gli impegni climatici dell'Ue. La Sinistra al Parlamento europeo condanna fermamente questo accordo che mette i profitti delle aziende transnazionali al di sopra degli interessi delle persone e del pianeta, ha detto Manon Aubry (La France Insoumise, Francia), copresidente del gruppo La Sinistra al Parlamento europeo e vicepresidente della Commissione per il commercio internazionale. Luke Ming

Flanagan (Indipendente, Irlanda), Vicepresidente della Delegazione per le relazioni con il Mercosur, ha affermato: "È un'ipocrisia assoluta da parte dell'Ue portare avanti un accordo commerciale con il blocco del Mercosur mentre allo stesso tempo fa la predica agli agricoltori e ad altri nell'Ue per ridurre la loro impronta di carbonio. Questo è un accordo fatto su richiesta delle multinazionali per facilitare il loro sfruttamento globale delle risorse naturali e del lavoro umano per un guadagno finanziario limitato per pochi. Uno dei settori più colpiti sarà l'agricoltura estensiva, nelle regioni periferiche dell'Ue, che non sarà in grado di competere con le economie di scala e la base di costi inferiore dei concorrenti nei paesi del Mercosur".

Spagna favorevole

"Questo è un momento storico per l'Europa. Abbiamo appena concluso i negoziati con il Mercosur, creando la più grande zona di libero scambio al mondo, con un mercato aggiuntivo di oltre 260 milioni di potenziali clienti per i beni europei. Semplifica le esportazioni, abbassa le tariffe e stabilisce standard, creando significative opportunità di lavoro e crescita economica in Europa. Questa è una spinta molto necessaria alla competitività dell'Ue. Ora dobbiamo ratificare rapidamente l'accordo commerciale UE-Mercosur", afferma Jörgen Warborn, eurodeputato, portavoce del gruppo PPE per il commercio internazionale.

Tra i favorevoli invece c'è la Spagna. Le dichiarazioni del premier spagnolo Pedro Sanchez, sono sembrate entusiaste dell'accordo. "Oggi l'Unione europea ha raggiunto un accordo storico con il Mercosur per costruire un ponte economico senza precedenti tra Europa e America Latina. La Spagna si impegnerà" affinché questo accordo "venga approvato a maggioranza dal Consiglio", ha detto il Premier. Positivo anche il giudizio della Germania. Il cancelliere tedesco, Olaf Scholz si è detto soddisfatto per il risultato atteso da oltre 20 anni e dal superamento degli ostacoli che lo hanno rallentato.

"Dopo oltre 20 anni di negoziati, i Paesi del Mercosur e l'Ue hanno raggiunto un accordo politico. Un importante ostacolo all'accordo è stato superato. Questo creerà un mercato libero per più di 700 milioni di persone, oltre a una maggiore crescita e competitività", ha scritto in un messaggio su X.

La Germania, con la sua enorme industria automobilistica, è una grande sostenitrice dell'accordo, in quanto renderebbe molto più facile e meno costosa la vendita di Volkswagen, Audi e BMW in America Latina. Intanto le principali organizzazioni degli agricoltori europei, il Copa e la Cogeca, hanno annunciato una flash action a Bruxelles per lunedì. "Questo accordo avrà profonde conseguenze per l'agricoltura a conduzione familiare in tutta Europa e per 450 milioni di consumatori europei". "Per anni abbiamo espresso la nostra ferma opposizione a questo accordo obsoleto e problematico. Pur riconoscendo la necessità dell'Ue di sviluppare le relazioni commerciali nell'attuale contesto geopolitico, ciò non deve avvenire a qualsiasi costo. Il settore agricolo dell'Ue è particolarmente vulnerabile alle concessioni del capitolo agricolo non equilibrato di questo accordo. I settori sensibili come le produzioni di carni bovine e di pollame, zucchero, etanolo e riso sono esposti a rischi maggiori di saturazione del mercato e di perdita di reddito a causa dell'afflusso di prodotti a basso costo dai paesi del Mercosur", hanno ribadito gli agricoltori.

Malattia sconosciuta in Congo Per adesso sono 79 i deceduti

Almeno 79 persone sono morte a causa di una malattia sconosciuta che provoca sintomi simili all'influenza nella provincia di Kwango, nel sud-ovest della Rdc. Lo ha affermato il ministero della Salute congolese in una nota, secondo cui la maggior parte delle persone decedute ha un'età compresa tra i 15 e i 18 anni. Sono più di 300 le persone contagiate, con sintomi quali febbre, mal di testa, raffreddore e tosse, difficoltà respiratorie e anemia. Il governo ha inviato squadre di intervento sul posto, in particolare nella zona sanitaria di Panzi, dove il focolaio è più diffuso, per gestire i casi e indagare sulla natura della malattia. Le autorità

hanno invitato la popolazione a mantenere la calma e la vigilanza e hanno esortato le persone a lavarsi le mani con il sapone, a evitare assembramenti e a non toccare i corpi dei defunti senza personale sanitario qualificato. Un parlamentare locale ha dichiarato all'emittente "Top Congo Radio" che circa 67 persone si sono ammalate e sono morte tra il 10 e il 26 novembre. La Rdc ha già dovuto affrontare una grave epidemia di Mpox (precedentemente nota come vaiolo delle scimmie) tra gennaio e luglio di quest'anno, con circa 14.500 infezioni segnalate, oltre che le epidemie di Ebola nel corso degli anni, l'ultima delle quali nel 2014.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 45/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it



Controlli dei Carabinieri a Termini e all'Esquilino

Quattro arresti e 10 denunce. In manette, rintracciato nei bagni della stazione, anche un cittadino straniero gravemente indiziato di aver importunato alcuni passanti e aggredito una guardia giurata che aveva cercato di difenderli

I Carabinieri del Gruppo Roma, con il supporto del Nucleo Cinofili di Santa Maria Galeria, hanno messo in campo una serie di controlli, intensificati soprattutto nell'area della Stazione Termini e zone limitrofe, uno dei principali snodi ferroviari della Capitale, luogo di arrivo di migliaia e migliaia di turisti, per prevenire e contrastare episodi di microcriminalità e degrado che influenzano la percezione della sicurezza. Le operazioni hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 4 persone e alla denuncia a piede libero di altre 10. Nel corso dei controlli, i Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante hanno denunciato un 36enne colombiano poiché, dopo essere stato fermato alla guida di un'auto-

vettura ed essersi rifiutato di sottoporsi al controllo del tasso alcolemico, è stato trovato in possesso di un palanchino, un martello in legno e un involucro di marijuana. Un cittadino romeno, invece, è stato denunciato, poiché gravemente indiziato del reato di ricettazione, in quanto è stato fermato alla guida di una bicicletta con un casco di una nota società di noleggio. Un 29enne di Roma è stato denunciato perché sorpreso alla guida di un'autovettura con un tasso alcolemico superiore a quello consentito. Un altro automobilista della provincia di Messina è stato trovato alla guida di un'autovettura senza patente, con recidiva nel biennio. In Piazza Vittorio Emanuele, all'interno di un esercizio commerciale, un uomo di origini

marocchine è stato fermato dall'adetto alla sicurezza e successivamente denunciato dai Carabinieri poiché gravemente indiziato di essersi impossessato di alcuni capi di abbigliamento. I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro hanno invece arrestato 4 persone e ne hanno denunciate altre 4. In particolare, i militari del Nucleo Scalo Termini sono intervenuti all'interno dei servizi pubblici della Stazione Termini, dove hanno rintracciato e arrestato un cittadino del Senegal, senza fissa dimora, gravemente indiziato di aver importunato, senza alcuna apparente ragione, diverse persone in via Marsala e di aver stratonato una guardia giurata che aveva tentato di fermarlo. Tre persone, invece, in distinte operazioni,

sono state arrestate in flagranza, dopo essere state sorprese all'interno di alcuni negozi della stazione Termini, con della refurtiva appena asportata dagli scaffali di esposizione. Altre quattro persone, invece, sono state denunciate alla Procura della Repubblica; un cittadino honduregno di 32 anni, trovato nei pressi dello scalo ferroviario, senza giustificato motivo, in possesso di un'asta metallica di 17 centimetri e di una chiave inglese; un cittadino della provincia di Caserta e un cittadino di Roma, per l'insosservanza al divieto di accesso ai locali pubblici emesso nei loro confronti dal Questore di Roma; una donna della Romania, gravemente indiziata di non aver ottemperato al divieto di ritorno del comune di

Roma. I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, invece, hanno denunciato un 16enne italiano trovato in possesso di dosi di hashish e materiale per il confezionamento. Due persone, infine, sono state sanzionate in via amministrativa per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore; a loro carico è stata elevata anche una sanzione amministrativa di 100 euro, mentre, un giovane, è stato segnalato alla Prefettura perché trovato in possesso di modiche quantità di marijuana, destinate all'uso personale. Complessivamente nel corso delle attività di controllo, i Carabinieri hanno identificato 306 persone e controllato 169 veicoli.

Il minore è morto in ospedale dopo la caduta. Si analizza anche il telefono

Dodicenne precipita dalla finestra, si indaga per istigazione al suicidio

La Procura di Roma ha aperto un fascicolo sulla morte del ragazzino di 12 anni, caduto mercoledì pomeriggio da una finestra al decimo piano del palazzo dove viveva in via Igino Giordani nel quartiere Collatino. L'ipotesi per cui si procede è quella di istigazione al suicidio e gli accertamenti disposti dai magistrati di piazzale Clodio, coordinati dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, puntano a chiarire se

si sia trattato di un incidente o di un gesto volontario. Intanto il telefono del dodicenne è stato sequestrato e verrà analizzato per cercare elementi utili alle indagini. Soccorso in strada il ragazzino è morto poco dopo in ospedale. Nel frattempo ieri la polizia si è recata nella scuola del 12enne per verificare eventuali atti di bullismo nei confronti del minore. L'ipotesi investigativa, al momento, è

infatti quella del gesto di natura volontaria. Per questo il procuratore aggiunto Giuseppe Cascini ha aperto un fascicolo per istigazione al suicidio. Nella casa, giovedì pomeriggio, era presente anche il papà del 12enne. L'uomo stava lavorando in smart working e nell'appartamento c'era anche la baby sitter. Accertamenti anche sul cellulare per ricostruire i suoi ultimi contatti.

in Breve

Rissa finisce a coltellate, arrestato 19enne tunisino

Una rissa scoppiata giovedì sera a ponte Sisto, a Trastevere, è finita con un tunisino di 29 anni gravissimo al Fatebenefratelli per ferite da arma da taglio e colli di bottiglia. È stata la stessa vittima, accompagnata da alcuni suoi connazionali alla stazione carabinieri di piazza Famese, a raccontare la dinamica dell'aggressione e fornire una descrizione dettagliata dei presunti responsabili, uno dei quali, rintracciato dai militari della sezione motociclisti in via Garibaldi, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio in corso.



Spaccio di droga a Guidonia

Gli uomini dell'Arma arrestano un 49enne e denunciano un 24enne e una 55enne per detenzione ai fini di spaccio di cocaina e hashish. Il giorno 22 novembre, i Carabinieri della Tenenza di Guidonia Montecelio, assieme ad Unità Cinofila di Santa Maria di Galeria, hanno proceduto ad alcune perquisizioni domiciliari a carico di tre persone. In manette è finito un 49enne italiano trovato in possesso di circa 10 g di cocaina e alcune dosi di hashish, oltre a materiale per il taglio e il confezionamento. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa di essere giudicato con direttissimo dal Tribunale di Tivoli. I Carabinieri hanno poi denunciato un 27enne trovato in possesso alcune dosi di cocaina e hashish e una 55enne trovata in possesso di alcune dosi di cocaina.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

INPS

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Scoperto un albergo diffuso abusivo, cessazione immediata dell'attività

Giubileo: controlli della Polizia nelle strutture ricettive romane

I controlli capillari della Polizia di Stato in vista del Giubileo che mirano ad attenzionare, oltre al centro storico anche le zone a maggiore vocazione turistica, hanno permesso di scoprire nel cuore del quartiere Esquilino un albergo "diffuso" abusivo. L'escamotage di creare un vero albergo accorpando più strutture come affittacamere o le c.d. "altre forme di ospitalità" aggirando così leggi e regolamenti non è nuovo nella capitale ed è stato più volte scoperto dagli investigatori della



Divisione Amministrativa della Questura di Roma; in questi casi, oltre alla denuncia alla Magistratura per quanto riguarda le inevitabili omissioni nell'invio dei dati degli alloggiati, fatti i debiti riscontri, il Questore di Roma può adottare un provvedimento di cessazione dell'attività abusiva e di sospensione per un determinato tempo delle strutture autorizzate. L'ultimo albergo è stato scoperto nei

giorni scorsi nel quartiere esquilino; il titolare, originario del Bangladesh, avrebbe accorpato le sue 4 strutture - di cui due site in un palazzo e le altre in palazzine limitrofe - gestendole come un unico albergo diffuso. A settembre scorso, sempre a seguito di una serie di anomalie, due delle quattro strutture erano state oggetto di un provvedimento di sospensione dell'attività rispettivamente per 15 e

30 giorni. Durante i controlli, svolti con l'apporto dello S.Pre.Sal. (Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) della ASL, una delle strutture, per gravi violazioni della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, è stata sequestrata penalmente. L'attività, coordinata dalla Procura della Repubblica ha portato alla convalida del sequestro. Il Questore di Roma, esaminata

la documentazione, nell'ottica di assicurare la sicurezza dei cittadini e loro incolumità, compito che gli è attribuito dalla legge, ha adottato un provvedimento con il quale ha ordinato l'immediata cessazione dell'attività abusiva e la sospensione per 30 giorni delle 4 strutture autorizzate. Sono stati gli stessi agenti della Divisione Amministrativa e Sociale ad eseguire il provvedimento.

'Overtourism' e 'ghost house' nel cuore di Roma

I Carabinieri scovano affittacamere fantasma e irregolari. Multe per oltre 15mila euro



I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, con il supporto dei Carabinieri del NIL (Nucleo Ispettorato del Lavoro), hanno condotto una serie di controlli nel centro della Capitale, mirati a monitorare il fenomeno dell'overtourism, garantire la sicurezza pubblica e contra-



stare microcriminalità e degrado. Durante l'attività, è stato ispezionato un edificio dove sono stati controllati sei affittacamere a breve termine, quattro dei quali sono risultati irregolari. Nel dettaglio, il titolare di una delle attività è stato sanzionato con una multa di 1.950 euro per aver impiegato un lavoratore in "nero". Un altro gestore è stato sanzionato con una multa da 6.666 euro dopo che i Carabinieri hanno accertato la riscossione di pagamenti per attività ricettive prive di S.C.I.A. Sempre nello stesso stabile, è stato verificato che un bed & breakfast ospitava diversi alloggiati senza averne dato comunicazione alla Questura. Il responsabile è stato quindi denunciato alla Procura della Repubblica. Al piano superiore, sono state trovate diverse persone straniere ospitate in affittacamere "fantasma", abusivi. La proprietaria dell'immobile è stata sanzionata con una multa di 6.666 euro. Complessivamente, durante i controlli, sono state identificate 39 persone. Tra queste, un cittadino straniero è stato accompagnato presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Roma, in quanto gravato da un provvedimento di espulsione.

La Polizia di Stato ha stretto le manette intorno ai polsi di un 50enne pregiudicato

Arrestato il "re" delle truffe dei Rolex

Gli operatori della Polizia di Stato, in esecuzione di un'ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere del G.I.P. presso il Tribunale di Velletri, hanno tratto in arresto un cinquantenne pluripregiudicato, per i reati di truffa ed indebito utilizzo di documenti di identità falsi. L'uomo, rintracciato a Napoli, era già conosciuto alle Forze dell'Ordine per essersi distinto nel mettere a segno truffe ingegnose, con le quali era riuscito, negli anni, a impossessarsi di orologi di pregio e di beni di valore, spacciandosi nelle compravendite online come un

facoltoso acquirente. Le indagini, condotte dagli investigatori del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica di Roma, hanno preso avvio dalla querela sporta da un cittadino italiano, appassionato di orologeria e "caduto nella trappola" dopo aver inserito, su un portale online, l'annuncio di vendita di un prezioso orologio. Il sedicente acquirente, dopo aver convinto la vittima a concludere l'affare di persona, si è presentato all'appuntamento con un assegno circolare dell'importo di 7.400 euro, corrispondente alla somma pattuita; il venditore, dopo aver depositato il titolo pres-

so il proprio istituto bancario, concludeva la compravendita consegnando l'orologio. Solo dopo alcuni giorni il venditore appurava, tramite il proprio istituto di credito, che l'assegno circolare depositato era contraffatto, privo di copertura e che anche il documento d'identità, esibito in banca dall'acquirente per concludere la transazione, risultava contraffatto e riportante le generalità di un terzo soggetto estraneo alla vicenda. Per informazioni e segnalazioni è sempre possibile rivolgersi alla Polizia di Stato anche attraverso il sito della Polizia Postale <https://www.commissariatodips.it>.



Prestipino, Garante degli animali: "Bellissima notizia, grazie a chi si è impegnato"

Ritrovati i cuccioli scomparsi dal canile della Muratella

"Il ritrovamento dei due cuccioli scomparsi tre giorni fa dal canile della Muratella è una bellissima notizia che ci riempie di gioia. I piccoli, ritrovati grazie ad alcune segnalazioni mentre vagavano in una strada periferica della città, sono adesso al sicuro e in attesa che domani le loro nuove famiglie li portino finalmente a casa". Lo rende noto Patrizia Prestipino, Garante degli animali di Roma Capitale. "È più che probabile che la notizia che i due cuccioli fossero

microchippati - aggiunge - insieme a quella della ricompensa messa a disposizione dalle associazioni, abbia scoraggiato gli autori di questo bruttissimo gesto, spingendoli ad abbandonare gli animali. È vitale ora accelerare le procedure per la guardiania e per il ripristino della videosorveglianza, per rimettere ordine e adottare un serio controllo di chi entra nel canile sanitario e nel rifugio. Chiederemo a chiunque entri di rendersi riconoscibile, con tesserini e fratini nel caso delle

associazioni, per la sicurezza degli animali e del personale. La gioia oggi - prosegue la Garante - è però tutta per il lieto fine della vicenda dei due cagnolini, per il quale ringrazio le associazioni e tutti coloro che si sono prodigati. Grazie all'impegno dei volontari, alle denunce e allo sdegno che si è diffuso sui media e attraverso i social abbiamo dimostrato insieme che nessuno può pensare di toccare o fare del male impunemente ai cani di Roma, che sono invece amati

e protetti da tutte e tutti noi".

Alfonsi: "Adesso avanti per scongiurare episodi simili"
"Sono davvero felice di poter annunciare il ritrovamento dei due cuccioli che erano scomparsi dal canile di Muratella tre giorni fa". Lo annuncia l'Assessora all'Ambiente di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi. "I due animali vagavano in una strada della periferia orientale di Roma. Siamo certi che la microchippatura, una proce-

dura alla quale vengono sottoposti obbligatoriamente tutti i cani che transitano nelle strutture del Comune, abbia giocato un ruolo importante nello scoraggiare i malintenzionati che avevano fatto sparire i due animali. Così come un ruolo importante ha avuto la denuncia alle autorità competenti, sporta nell'immediatezza dell'accaduto dal responsabile sanitario del canile. Ringrazio anche le associazioni di volontari, che hanno contribuito a dare risalto mediatico alla

notizia. Come Amministrazione - prosegue Alfonsi - adesso andremo avanti spediti nell'impegno già preso nelle scorse settimane di dotare i canili di Roma di un sistema di videosorveglianza efficace e di una guardiania dedicata, per scongiurare che episodi simili possano ripetersi. Nel frattempo sono davvero felice che questa vicenda si sia risolta per il meglio e che le due famiglie adottanti potranno finalmente accogliere i due cagnolini", conclude.

Via libera della giunta di Roma Capitale al Regolamento per il lavoro a distanza

Smart working, ok della Giunta

Bugarini: "Aumentata questa possibilità che abbiamo regolamentato e strutturato per andare incontro ad un'organizzazione del lavoro più moderna ed efficace"

Roma Capitale vara il suo primo Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza, che supera l'attuale P.O.L.A.

(Piano Organizzativo del Lavoro Agile), approvato nel 2022, e che è stato redatto d'intesa con le rappresentanze sindacali. Il provvedimento definisce le modalità di realizzazione del lavoro a distanza - nelle sue due modalità di lavoro agile, ossia lo smart working propriamente detto, che prevede ampia flessibilità di orari e luoghi in cui può essere svolto, e lavoro da remoto, che invece prevede un luogo di lavoro prestabilito e il rispetto degli orari di lavoro - gli obiettivi e i rispettivi obblighi per l'amministrazione e per i dipendenti. Scopo del nuovo regolamento è anzitutto quello di promuovere la flessibilità nello svolgimento dell'attività lavorativa (ovviamente per tutti i profili professionali che svolgono attività considerate "smartabili"), sfruttando al meglio tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie al fine di portare a una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Con il lavoro a distanza si vuole poi anche promuovere la mobilità sostenibile, contenendo gli spostamenti casa-lavoro, incentivare i processi di digitalizzazione delle procedure amministrative e andare verso un'organizzazione del lavoro che stimoli l'autonomia, la responsabilità e la motivazione del personale. Rispetto al precedente P.O.L.A. il nuovo regolamento prevede alcune novità, tra cui la possibilità per i dipendenti di lavorare a distanza per due giorni a settimana (o 8 giorni in un mese) e la possibilità di estendere il lavoro a distanza fino a 5 giorni settimanali in alcuni casi specifici (in caso di necessità di recuperare arretrati o di velocizzazione di procedimenti amministrativi oppure per gravi e documentati motivi di salute del dipendente o in caso di eventi calamitosi e a carattere straordinario e momentaneo). Inoltre, sono state specificate le casistiche che hanno la priorità per l'accesso al lavoro a distanza, come, ad esempio, i dipendenti con figli fino a 12 anni, quelli con disabilità riconosciuta ai sensi della L. 104/1992, i caregiver, coloro che sono residenti fuori dal Comune o che abbiano compiuto 65 anni di età.

"Sono molto soddisfatto che



Credits: Imagoeconomica

sia stato approvato oggi per la prima volta un Regolamento specifico che disciplina e organizza le forme di lavoro a distanza, o smart working come si dice colloquialmente,

in seno agli uffici di Roma Capitale", ha dichiarato l'Assessore al Personale, Servizi anagrafici ed elettorali, Attuazione del programma di mandato, Comunicazione isti-

tuzionale e Decentramento amministrativo, Giulio Bugarini. "Abbiamo lavorato per garantire sempre migliori servizi ai cittadini e contestualmente per aiutare i dipendenti capitolini a coniugare al meglio i tempi di vita e di lavoro - ha aggiunto - in quest'ottica abbiamo voluto aumentare la possibilità di ricorrere al lavoro a distanza, che abbiamo regolamentato e strutturato, in modo di dotare gli uffici di un'organizzazione del lavoro più moderna ed efficace. Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo importante obiettivo, dagli uffici, alle organizzazioni sindacali, al mio predecessore Andrea Catarci".

Riqualificazione urbana con verde, rigenerazione degli spazi e depavimentazione

Nasce il nuovo ufficio di qualità urbana e promuove la trasformazione della città

Nasce il nuovo ufficio di scopo "Qualità Urbana" e diventa centrale nelle strategie del Campidoglio, con il compito di coordinare interventi di trasformazione volti a migliorare la funzionalità e il decoro della città scommettendo su verde, rigenerazione degli spazi e depavimentazione. Il vecchio Ufficio per il Decoro istituito nel 2019, il cui ruolo era già stato rafforzato tra il 2022 e il 2023, amplia le materie di interesse e va oltre la semplice segnalazione. Con questo provvedimento si trasforma definitivamente in una realtà in grado di avere un approccio sistemico sia in fase di programmazione dei lavori di trasformazione della città che in quella operativa, con interventi puntuali sul territorio a difesa dei criteri di qualità urbana. Più nel dettaglio, il nuovo Ufficio di scopo "Qualità Urbana",

coordinato da Giulio Pelonzi, avrà sei mesi di tempo per convocare un tavolo con varie realtà (università, parti sociali, categorie, associazioni) e definire le linee guida operative. L'Ufficio dovrà inoltre apporre un visto sulle delibere proposte dai diversi dipartimenti capitolini che si occupano della trasformazione di spazi pubblici. Un approccio sistemico che si svolgerà attraverso la verifica preventiva degli interventi pubblici nonché di quelli privati ritenuti di interesse generale. Infine, l'Ufficio avrà anche la possibilità di sottoporre proprie proposte progettuali legate alla riqualificazione e alla rigenerazione urbana. Per garantire lo svolgimento di una serie di compiti tanto più articolata, l'Ufficio sarà rafforzato e costantemente supportato dalla società in house "Risorse per Roma".

Oltre due milioni di euro a 18 enti locali

"Spazi di legalità", online le graduatorie del bando

È stata pubblicata sul Bollettino ufficiale regionale la graduatoria dell'avviso pubblico della Regione Lazio "Beni confiscati e spazi di legalità" con l'erogazione, in base alla Legge regionale 15 del 2001, di due milioni e trecentomila euro a Comuni e Enti locali per promuovere il recupero di beni immobili confiscati alla criminalità e acquisiti al patrimonio degli Enti locali medesimi per interventi di natura socio-assistenziale, culturale, di prevenzione delle situazioni di disagio, di inclusione sociale, di accoglienza, del supporto alle vittime di violenza. Sono diciotto gli Enti vincitori. I Municipi I, V e VI di Roma Capitale;

otto Comuni in provincia di Latina: Sabaudia, San Felice Circeo, Cisterna di Latina, Formia, Terracina, Pontinia, Fondi, Lenola; due Comuni in provincia di Viterbo: Gallese e Viterbo; quattro Comuni in provincia di Roma: Rocca Priora, Monterotondo, Pomezia e Nettuno; uno in provincia di Frosinone: Sant'Elia Fiumerapido. In media sono stati erogati 130mila euro a progetto: circa 300mila euro sono andati ai Municipi Roma, due milioni di euro ai Comuni del Lazio. «La rinascita dei beni confiscati rappresenta un momento di riscatto economico, sociale e culturale dei territori. I beni confiscati sono un

simbolo della vittoria dello Stato sulla criminalità e dunque un faro di speranza e di rinascita. Con i progetti finanziati porteremo a nuova vita questi beni riutilizzandoli per scopi sociali e di pubblica utilità e valorizzando i territori. Stiamo lavorando affinché nel Bilancio previsionale 2025 di Regione Lazio si reperiscano le risorse per scorrere la graduatoria e finanziare tutti i progetti idonei che non hanno beneficiato del contributo», ha sottolineato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti.

Roma Capitale: al via progetto sperimentale di contrasto al bullismo a scuola e nello sport

Roma Capitale dà avvio al progetto sperimentale per la lotta al bullismo e al cyberbullismo nelle scuole e nelle associazioni sportive. Il progetto, che nasce dal Tavolo interistituzionale di coordinamento per la lotta al bullismo e al cyberbullismo istituito in Campidoglio, è stato sviluppato d'intesa con l'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro e con l'Assemblea Capitolina e fa seguito all'Ordine del Giorno 393/23 approvato dall'aula. La metodologia dell' "Educazione Circolare Emotiva", è stata elaborata dall'équipe scientifica coordinata dal prof. Aldo Grauso (coordinatore scientifico del Tavolo Tecnico e già Direttore del Corso di Alta Formazione in Psicologia Giuridica e Forense Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza), ed è volta alla diffusione in ambito scolastico e in quello sportivo di processi educativi basati sull'intelligenza emotiva e gestiti dagli insegnanti delle scuole, atti a garantire capacità di prevenzione e contenimento del fenomeno. Si tratta di un progetto di formazione dei e delle docenti, con la messa a disposizione di due manuali psicopedagogici e diversi moduli e-learning, e una formazione per i tecnici delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, nonché la prima applicazione nelle classi

e nelle associazioni coinvolte e il monitoraggio delle stesse. La formazione sarà finalizzata a migliorare nei gruppi classe il cosiddetto apprendimento socio-emotivo, vale a dire quel processo attraverso il quale si impara a riconoscere e gestire le emozioni, a prendersi cura degli altri, sviluppare positive relazioni sociali. La sperimentazione, deliberata dalla Giunta Capitolina (dgc n 270 del 1/8/24), ha preso avvio negli Istituti Scolastici individuati dai Municipi e condivisi con la Direzione Generale dell'USR del Lazio (uno per ogni Municipio) e nelle Associazioni Sportive Dilettantistiche individuate dal Dipartimento di Responsabilità Sociale della Lega Nazionale Dilettanti della FIGC, d'intesa con la Commissione Sport dei rispettivi 15 Municipi.

In particolare, sono complessivamente 24 classi scolastiche, della scuola primaria e secondaria di I grado, coinvolte e 15 le associazioni sportive, oltre i rispettivi gruppi "di controllo". "Un lavoro costruito con un grande spirito di collaborazione sia a livello centrale che municipale, verso l'obiettivo di rendere sempre più protagonista l'amministrazione nella sfida contro il bullismo e cyberbullismo". A dichiararlo sono l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli, la Presidente della Commissione scuola, Carla Fermariello e il Consigliere, Giovanni Zannola. "Questa - hanno poi spiegato - è una sperimentazione per la quale siamo grati al Prof. Aldo Grauso e alla sua équipe, che hanno messo a disposizione, in modo completamente gratuito per Roma Capitale e per le scuole e le associazioni, una metodologia che coinvolge adulti e ragazzi e ragazze in un processo educativo di cui si sente sempre più l'urgenza. Così si costruisce la comunità educante e si responsabilizzano i diversi attori di un processo educativo che ci riguarda tutti e tutte. La sfida è alta e da Roma inizia un percorso che speriamo possa presto estendersi a tutte le scuole della città e anche oltre".

Da oggi oltre 90 spettacoli dal vivo nei musei civici di Roma Capitale e non solo

Torna "Musei in Musica"

Ospiti speciali di questa edizione, la cantante Ariete che aprirà la serata al Museo dell'Ara Pacis e l'orchestra Popolare La Notte della Taranta in Piazza del Campidoglio

Quattordicesima edizione in arrivo per "Musei in Musica", la storica manifestazione dell'autunno romano che torna sabato 7 dicembre con la consueta apertura straordinaria dalle 20.00 alle 2.00 del mattino di domenica dei Musei Civici di Roma Capitale e di numerosi altri spazi espositivi e culturali della città. Un appuntamento imperdibile che, come da tradizione, consentirà a cittadini e turisti di scoprire, al costo simbolico di 1 euro o gratuitamente (dove espressamente indicato), le numerose bellezze del patrimonio artistico cittadino, accompagnati dalle note dei tanti eventi musicali e spettacoli dal vivo in programma durante l'intera serata. Musei in Musica 2024 è un'iniziativa promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, organizzata da Zètema Progetto Cultura. Travel partner: Trainline. Sarà una lunga notte all'insegna dell'intrattenimento musicale con circa 150 artisti coinvolti e generi musicali di ogni tipo - dal jazz al pop, dalla musica classica al gospel, dalla musica elettronica alle tradizioni popolari - che risuoneranno negli oltre 40 spazi culturali che hanno aderito all'iniziativa. Tante ore di grande musica per un totale di 90 eventi e una programmazione imponente la cui apertura sarà ufficialmente affidata, alle ore 20.00, alla cantautrice ARIETE che si esibirà al MUSEO DELL'ARA PACIS in un set acustico accompagnata da un pianoforte. Come già accaduto lo scorso settembre all'Istituto di cultura italiana di Parigi, la giovane songwriter di Anzio, finalista del Premio Tenco 2022 e la più giovane artista donna a esibirsi nei palasport nel 2023 con il suo La Notte Tour, eseguirà alcuni dei suoi più grandi successi restituendo al pubblico di Musei in Musica tutta la semplicità, l'intensità e l'emotività della sua voce. I biglietti per poter accedere all'evento saranno messi in distribuzione presso il Museo dell'Ara Pacis a partire dalle



ore 19.00 di sabato 7 dicembre fino all'esaurimento dei posti limitati disponibili. Biglietto di ingresso del costo simbolico di 1 euro (gratuito con la MIC card).

Altro appuntamento da non perdere di questa 14ª edizione è sicuramente quello con l'ORCHESTRA POPOLARE LA NOTTE DELLA TARANTA che si esibirà in PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO alle ore 20.45. Fondata nel 2004, l'Orchestra di musica popolare più importante d'Europa, con il suo sound inconfondibile tra tradizione e innovazione, accompagnerà il pubblico in un viaggio attraverso il rituale della pizzica tarantata. Uno spettacolo carico di energia, passione e cultura in cui si rileggeranno in chiave moderna i suoni, i canti e i movimenti che aiutavano a guarire dal leggendario morso del ragno. Tanti saranno i protagonisti della serata: dagli interpreti dei canti popolari Antonio Amato, Consuelo Alfieri, Ninfa Giannuzzi e Salvatore Galeanda, ai danzatori di pizzica Serena Palleggrino, Lucia Scarabino, Mihaela Coluccia, Stefano Campagna, Fabrizio Nigro e Marco Martano, per concludere con i musicisti Peppo Grassi (mandolino), Alessandro Monteduro (percussioni), Antonio Marra (batteria), Alessandro Chiga e Carlo De Pascali (tamburello), Attilio Turrisi (chitarra

battente), Leonardo Cordella (organetto), Nico Berardi (fiati), Giuseppe Astore (violino), Mario Esposito (basso), Roberto Gemma (fisarmonica). Ulteriore momento simbolico di inizio evento, sarà, infine, il concerto del COMPLESSO MUSICALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI che, alle ore 19.30, eseguirà il proprio repertorio sulla suggestiva scalinata del Casino Nobile di Villa Torlonia. Tra i Musei Civici coinvolti: Musei Capitolini, Museo dell'Ara Pacis, Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, Museo di Roma, Centrale Montemartini, Galleria d'Arte Moderna, Museo di Roma in Trastevere, Musei di Villa Torlonia (Casino Nobile, Casina delle Civette, Serra Moresca), Museo Civico di Zoologia, Museo Napoleonico, Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese, Museo di scultura antica Giovanni Barracco, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Museo di Casal de' Pazzi, Museo della Forma Urbis e Parco Archeologico del Celio. In questi musei l'accesso sarà completamente gratuito per i possessori della MIC card. Non solo musei. Oltre agli eventi e agli spazi citati, l'edizione 2024 conta tra le proprie adesioni alcuni luoghi istituzionali speciali, non sempre accessibili al

pubblico o fruibili solo in orario ordinario diurno. Come il SENATO DELLA REPUBBLICA, ad esempio, che permetterà al pubblico di visitare gratuitamente Palazzo Madama dalle 20.00 alle 24.00 (ultimo ingresso ore 23.30), con le modalità indicate sul sito <https://www.senato.it/relazioni-con-i-cittadini/visitare-senato/privati-cittadini>; o il MUSEO STORICO DEI BERSAGLIERI, aperto eccezionalmente dalle 20.00 alle 24.00, ultimo ingresso ore 23.15, con un accompagnamento musicale offerto ai visitatori dalla Fanfara dell'Associazione Nazionale Bersaglieri dalle 20.30 alle 22.30. E poi ancora il PALAZZO MARINA (aperto dalle 20.00 alle 02.00, ultimo ingresso ore 01.00) che, oltre a un programma di visite guidate, proporrà, alle ore 20.30, l'esibizione della Banda Musicale della Marina Militare diretta dal C.C. Gian Luca Cantarini; l'ISTITUTO STORICO E DI CULTURA DELL'ARMA DEL GENIO (ISCAG) (dalle 20.00 alle 02.00, ultimo ingresso ore 01.15) che permetterà di visitare il proprio spazio musicale e di assistere all'esibizione della Banda dell'Arma Trasporti e Materiali; il COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO - MUSEO STORICO DI OSTIENSE (dalle 20.00 alle 02.00, ultimo ingresso ore 01.00) che aprirà le proprie porte permet-

tendo di ammirare gli oltre 600 m² di superficie della propria sede, alcuni mezzi storici e la mostra Roma città del fuoco.

Il sindaco Gualtieri

"Torna questa iniziativa meravigliosa che è un connubio tra musica e arte che spero che caratterizzi sempre di più la nostra città. Lo scorso anno abbiamo avuto 31mila partecipanti e quest'anno contiamo di fare ancora meglio. L'obiettivo è di far vivere i nostri musei anche di sera per farli conoscere. Incontro tra spazi espositivi bellissimi con musica dal vivo". Lo dice il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, presentando in Sala delle Bandiere in Campidoglio la quattordicesima edizione di 'Musei in Musica', la storica manifestazione dell'autunno romano che torna oggi 7 dicembre, con la consueta apertura straordinaria dalle 20.00 alle 2.00 del mattino di domenica 8 dicembre dei Musei Civici di Roma Capitale e di numerosi altri spazi espositivi e culturali della città. "Quest'anno avremo tante offerte con 150 artisti che si esibiranno negli spazi culturali di Roma Capitale - aggiunge Gualtieri - ma ne voglio sottolineare due: una è la presenza in piazza del Campidoglio dell'orchestra della Notte della Taranta; poi all'Ara Pacis Ariete farà un set acustico di grande qualità e attrattività soprattutto per i giovani". "Tantissimi però sono gli appuntamenti di questa edizione - spiega ancora il Sindaco - con circa 90 eventi che si svolgeranno negli spazi culturali di Roma Capitale in cui l'ingresso sarà gratuito per i possessori di carta Mic (più di 100mila) e al prezzo simbolico di un euro per gli altri. Sarà ovviamente possibile vedere le mostre oltre ad assistere agli eventi musicali", aggiunge riferendosi alle 13 esposizioni attualmente allestite nei musei di Roma Capitale. "Si tratta di una bellissima occasione per far conoscere il patrimonio museale di Roma, in parte poco noto, come ad esempio i musei della Sapienza, dei vigili del fuoco o della Marina", conclude Roberto Gualtieri.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

"E' stata pubblicata la graduatoria definitiva per l'assegnazione di diciotto banchi del mercato di Ponte Milvio. Come da impegni presi lo scorso marzo quando durante la conferenza stampa, tra le altre cose, avevamo presentato proprio l'avviso pubblico per la riapertura dei box, oggi la ripresa del mercato di via Riano prende finalmente forma. Al netto di eventuali ricorsi, dopo aver presentato la documentazione necessaria, i nuovi assegnatari potranno ora firmare le concessioni con il Municipio e avviare entro sei mesi le nuove attività, alcune delle quali, come previsto dal bando, con apertura prolungata oltre l'orario mattutino per andare incontro alle esigenze della clientela. Nel corso di questi tre anni, sono stati tre gli assi su cui abbiamo lavorato per la riapertura del mercato di Ponte Milvio, in sofferenza ormai da tempo. Una strategia mirata al rilancio di uno dei presidi socia-

Online la graduatoria definitiva dei 18 box al Mercato di via Riano

li e commerciali di riferimento del nostro territorio. Con la riapertura dei 18 banchi, che rappresentano oltre il 25% dell'organico dell'intero mercato, proseguiamo nel percorso del suo rilancio che ha visto, in questi anni, la nascita al suo interno del nuovo spazio poli-funzionale del Municipio XV e la sua completa riqualificazione possibile grazie alla vittoria del bando regionale con lo stanziamento di centomila euro. Con questi fondi sono stati realizzati interventi sull'illuminazione, per una nuova domus ecologica per il



corretto conferimento dei rifiuti e per l'allestimento di una 'food court' con tavoli, ombrelloni e sedute, per permettere ai

clienti del mercato di consumare sul posto il cibo acquistato. Ora, con la graduatoria definitiva, sarà infine apposta la nuova segnaletica.

L'impegno preso e mantenuto sul Mercato di Ponte Milvio garantisce al territorio di recuperare una situazione abbandonata da troppo tempo, rendendo il mercato sempre più attrattivo e pronto a recepire le esigenze della clientela, in un contesto completamente diverso rispetto a qualche anno fa. Lo stesso impegno e la stessa attenzione che come Municipio mettiamo quotidianamente anche su tutte le altre aree mercatali del nostro quadrante, per cui siamo a lavoro, e per rilanciare l'intero settore." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessore al Commercio e allo Sport, Tommaso Martelli.

Publicati i dati dei reati ambientali: Lazio al 5° posto tra le peggiori regioni con 66.650 reati Legambiente, 30 anni di Ecomafie

Scacchi (Legambiente Lazio): "In nome del popolo inquinato, continua il nostro l'impegno"

Per i 30 anni dalla presentazione del primo Rapporto Ecomafia della storia, Legambiente torna alla Scuola Ufficiali di Roma dove fu presentato il primo rapporto il 5 dicembre del 1994 e mette insieme i numeri di tutti i report che anno dopo anno sono stati prodotti in collaborazione con tutte le forze dell'ordine. Il Lazio è la quinta peggior regione, subito dopo le 4 a tradizionale presenza mafiosa, per numero totale di ecreati in questi 30 anni: sono stati complessivamente 66.650 i reati ambientali nel territorio laziale, 1 ogni 4 ore, l'8,5% di tutti quelli perpetrati in Italia. Sempre nella regione, gli ecreati legati ad abusivismo edilizio e cemento illegale sono stati 18.115 (il 9,2% rispetto al dato nazionale) e quelli riguardanti il ciclo di illecito



dei rifiuti, 9.989 (il 7,4% rispetto al dato nazionale). "In questi trent'anni, l'aggressione delle Ecomafie è stata incessante anche nel Lazio -

commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - con numeri di reati davvero impressionanti cresciuti di anno in anno, in particolare

modo di abusivismo edilizio e smaltimento illecito dei rifiuti. Lo vediamo con le ferite profonde inferte al territorio, con discariche abusive, roghi, consumo di suolo spregiudicato anche in aree a rischio, inquinamento di terreni, falde, sistema idrico e dell'aria. Le conseguenze sanitarie, economiche e ambientali le paghiamo e le pagheremo tutti per decenni ed è per questi motivi che, in nome del popolo inquinato, la nostra associazione continuerà ad impegnarci insieme a tutte le Forze dell'Ordine, con le quali oggi abbiamo rinnovato questo impegno, e agli avvocati del nostro Centro di Azione Giuridica. Rivolgiamo questi numeri all'istituzione regionale e a tutte le realtà locali, perché salga l'attenzione sulla legalità e aumentino le politiche, per contrastare una gravissima piaga che nel Lazio ha già funestato già troppi territori".

Lazio: oltre 2 mln a enti locali per recupero beni confiscati



È stata pubblicata sul Bollettino ufficiale regionale la graduatoria dell'avviso pubblico della Regione Lazio "Beni confiscati e spazi di legalità" con l'erogazione, in base alla Legge regionale 15 del 2001, di due milioni e trecentomila euro a Comuni e Enti locali per promuovere il recupero di beni immobili confiscati alla criminalità e acquisiti al patrimonio degli Enti locali medesimi per interventi di natura socio-assistenziale, culturale, di prevenzione delle situazioni di disagio, di inclusione sociale, di accoglienza, del supporto alle vittime di violenza. Sono diciotto gli Enti vincitori. I Municipi I, V e VI di Roma Capitale; otto Comuni in provincia di Latina: Sabaudia, San Felice Circeo, Cisterna di Latina, Formia, Terracina, Pontinia, Fondi, Lenola; due Comuni in provincia di Viterbo: Gallese e Viterbo; quattro Comuni in provincia di Roma: Rocca Priora, Monterotondo, Pomezia e Nettuno; uno in provincia di

Frosinone: Sant'Elia Fiumerapido. In media sono stati erogati 130mila euro a progetto: circa 300mila euro sono andati ai Municipi Roma, due milioni di euro ai Comuni del Lazio. "La rinascita dei beni confiscati rappresenta un momento di riscatto economico, sociale e culturale dei territori. I beni confiscati sono un simbolo della vittoria dello Stato sulla criminalità e dunque un faro di speranza e di rinascita. Con i progetti finanziati porteremo a nuova vita questi beni riutilizzandoli per scopi sociali e di pubblica utilità e valorizzando i territori. Stiamo lavorando affinché nel Bilancio previsionale 2025 di Regione Lazio si reperiscano le risorse per scorrere la graduatoria e finanziare tutti i progetti idonei che non hanno beneficiato del contributo", ha sottolineato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti.

Regione Lazio: siglato l'accordo per Assistenza Domiciliare Anziani

La Regione Lazio, su proposta del presidente, Francesco Rocca, e dell'assessore ai Servizi sociali, alla Disabilità, al Terzo settore e ai Servizi alla persona, Massimiliano Maselli, ha sottoscritto lo schema di "Accordo quadro per la realizzazione di sperimentazioni per la riforma dell'assistenza territoriale e domiciliare mirata alla popolazione anziana". L'accordo, siglato tra la Regione Lazio, la Asl Roma 2, il Policlinico di Tor Vergata, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Roma Capitale e il VI municipio, ha come obiettivo il potenziamento e la realizzazione di un sistema integrato di assistenza sociale e sanitaria sul territorio, con un'attenzione particolare rivolta agli anziani, come stabilito dalla Legge 33/2023. Grazie a questa iniziativa, sperimentale e della durata di due anni con possibilità di rinnovo, le

parti si impegnano a ridurre il carico sulle strutture di pronto soccorso e sugli ospedali, migliorando così l'efficienza della spesa pubblica attraverso interventi di prevenzione e monitoraggio. Il progetto, denominato "Anchise", sarà realizzato nel VI Municipio di Roma Capitale, sotto la competenza della ASL Roma 2, e si conterrà su cinque fasce di popolazione: anziani over 80 anni; anziani



Credits: Imagoeconomica

over 65 anni che fanno frequenti accessi al Pronto Soccorso; anziani con degenza ospedaliera prolungate; pazienti oncologici; anziani fragili segnalati dai Punti Unici di Accesso (PUA). L'iniziativa rappresenta un passo importante verso una riforma dell'assistenza territoriale, mettendo al centro la salute e il benessere degli anziani attraverso un approccio innovativo e integrato.

Ieri mattina a via Nomentana, altezza Piazza di Porta Pia, l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè, insieme al Direttore Generale di Atac, Alberto Zorzan, e al Managing Director di IGP Decaux, Andrea Rustioni, hanno partecipato all'inaugurazione della prima pensilina smart attivata sul territorio capitolino. 'Eterna' è il nome scelto per la nuova pensilina super tecnologica di Roma Capitale. La struttura è fatta di superfici trasparenti, che consentono di ripararsi da sole e intemperie, ma anche di trasformare l'attesa da passiva ad attiva grazie alle prese di ricarica Usb e ad un touchscreen con servizi innovativi: oltre a conoscere l'orario previsto di arrivo dei mezzi e ad avere informazioni sulla mobilità in tempo reale, è possibile ad esempio avere notizie sui siti culturali nelle vicinanze e sugli eventi in città, organizzare il proprio spostamento e persino comunicare in tempo reale con Atac. La pensilina attivata questa mattina fa parte del grande Piano Fermate Smart di Atac che riguarda l'installazione di

Atac, attivata la prima pensilina smart L'assessore Patanè: "Con le pensiline smart più trasparenza e migliore accessibilità"



435 nuove pensiline, 405 nuove paline digitali; la riqualificazione di 1400 pensiline esistenti, 8200 paline, per un totale di oltre 9600 impianti riqualificati. Le installazioni proseguiranno progressivamente fino al raggiungimento del-

l'obiettivo entro il primo semestre 2025. "Grazie al Piano Fermate Smart di Atac - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè - che prevede l'installazione delle nuove pensiline super tecnologiche

'Eterna', garantiamo ai cittadini romani una migliore accessibilità al trasporto pubblico e una maggiore trasparenza. Il piano - per cui ringrazio Atac, il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale e Igp Decaux per l'ottimo lavoro svolto - è anche importante perché le pensiline tradizionali che verranno rimosse per fare posto a quelle tecnologiche, laddove possibile, verranno poi riutilizzate su fermate che oggi ne sono sprovviste".

"Le nuove pensiline, che abbiamo iniziato ad installare nella Capitale - ha aggiunto il Dg di Atac, Alberto Zorzan - rendono più attrattive le infrastrutture di trasporto, offrendo il comfort necessario e contribuendo ad omogeneizzare il decoro degli arredi urbani. Altro obiettivo centrale dell'intervento è la dissemination sul territorio di veri centri di infomobilità a disposizione dei clienti. Siamo certi che questi contenuti incrementeranno la attrattività della rete del Trasporto Pubblico, inquadrandosi nella logica innovativa e sostenibile di quanto realizzato con successo in questi anni - penso ad esempio a Tap&Go. Buon viaggio".

Cerveteri protagonista alla seconda edizione del Premio Roma, organizzato dalla Camera del Commercio di Roma, che ha premiato i migliori vini prodotti di ben 68 aziende (la maggior parte delle quali del Lazio) partecipanti che hanno presentato oltre 200 bottiglie. In lizza alcuni dei capisaldi della produzione regionale fra cui il Frascati Superiore Dcog, il Cesanese del Piglio Dcog, il Roma Doc Cesanese di Olevano Romano Dop, il Tuscia Dop; Atina Dop, il Cori Dop, il Moscato di Terracina Dop. Le categorie premiate sono state: Vini bianchi tranquilli Dop, Dcog e Doc; Vini rossi tranquilli Dop, Dcog e Doc; Vini bianchi tranquilli Lazio Igp e Igt; Vini rossi tranquilli Lazio Igp e Igt; Vini spumanti e frizzanti; Vini liquorosi, passiti e muffati. I campioni sono stati sottoposti al giudizio di sei degustatori professionisti che, sulla base di una rigorosa griglia di requisiti organolettici e sensoriali, hanno scelto chi far salire sul podio. valorizzando i migliori vini di Roma e del Lazio, con particolari caratteristiche di pregio, storicità o particolare innovazione. Novità di questa edizione è stata la partecipazione di aziende non laziali. Un confronto fra più regioni nelle categorie vini bianchi e vini rossi tranquilli da vitigni

Cerveteri protagonista alla seconda edizione del concorso della Camera di Commercio di Roma Premio Roma, Migliori Vini L'“Azienda Belardi” brilla tra 68 aziende partecipanti



autoctoni. I prodotti sono stati proposti da 7 aziende di Roma città, 29 della Città metropolitana di Roma Capitale, 15 di Frosinone, 12 di Latina, 3 di Viterbo e 2 dalla Calabria e Valle d'Aosta. “Il premio è un importante riconoscimento che certifica l'impegno, la serietà, la qualità e l'eccellenza delle

aziende vitivinicole del Lazio che si afferma sempre di più anche nel panorama nazionale e internazionale come una regione che inizia finalmente a essere riconosciuta per quello che vale, producendo vini di eccellenza e di grande qualità, frutto di un territorio straordinario”.



Nel nostro territorio, anche e soprattutto della provincia di Roma, esistono tantissime eccellenze che spesso non hanno il giusto risalto per la qualità del lavoro che svolgono. Una di queste - ed è l'etichetta di Cerveteri che si è distinta a questo concorso - è sicuramente l'Azienda

Agricola Belardi Giuseppe, che ha ricevuto il 1° Premio per il Lazio IGT Chardonnay “Incanto” 2023, tra i Vini Bianchi “Tranquilli” Igp e Igt. Da sempre Cerveteri vanta etichette di primissima qualità, tanto da organizzare la Sagra dell'Uva ormai da oltre sessant'anni. Sono numerose le

aziende storiche che esistono nel comune etrusco, e la Belardi è una di queste. Ambizione, qualità e professionalità, fanno di questa Cantina un fiore all'occhiello di Cerveteri, che ha radici lontane, ma non per l'anno di fondazione, bensì per i principi che di generazione in generazione guidano il loro operato: “cultura del lavoro e rispetto del territorio, con lo sguardo sempre rivolto verso il futuro”, si legge nella descrizione dell'azienda. Di impatto è stato nel 2006 l'ingresso in cantina del giovane Michele Belardi, figlio di Giuseppe che dà il nome all'azienda. Michele prende in gestione la cantina come tecnico e responsabile dei vigneti... e questi sono i risultati! Congratulazioni!



Ieri la cerimonia per l'accensione delle luminarie del Villaggio allestito in Piazza A. Moro

Si illumina il Natale a Cerveteri

Si accende il Natale di Cerveteri. Da ieri pomeriggio infatti si è dato ufficialmente il via ai festeggiamenti con l'accensione delle luminarie del Villaggio di Natale allestito in Piazza Aldo Moro a Cerveteri. A far da cornice, l'animazione con Elfi, folletti e Babbo Natale che hanno intrattenuto i numerosi bambini accorsi per l'occasione. “In concomitanza della prima giornata della 15esima edizione della Festa dell'Olio Nuovo, in Piazza Aldo Moro si è svolta la tradizionale accensione delle luminarie del Villaggio di Natale di Piazza Aldo Moro - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - un grandissimo albero e un gigantesco stivale di babbo

Natale, una carrozza con i cavalli ci porteranno a respirare quell'atmosfera natalizia che aspettiamo ogni anno all'interno di una piazza davvero suggestiva. Si comincia con piazza Aldo Moro e nei prossimi giorni saranno accese luminarie natalizie in tutto il centro Storico e gli ormai tradizionali Alberi in tutte le Frazioni”. “L'animazione al villaggio proseguirà per tutto il fine settimana - aggiunge il Sindaco - Nelle prossime ore inoltre, annunceremo il programma culturale del Natale Caerite, che anche quest'anno, grazie al lavoro del Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali Federica Battafarano, sarà caratterizzato da tanti eventi che spazieranno dalla musica al teatro, con appuntamenti

davvero di grande qualità, oltre ovviamente agli eventi classici della nostra tradizione, dalle feste regionali all'innancabile Presepe Vivente che come ogni anno sarà allestito al Parco della Legnara. Una tradizione storica, che unisce tutti, con la partecipazione attiva di famiglie, di adulti e bambini, delle nostre comunità religiose e rionali e che con uno spirito davvero magico, ci conduce alla capanna della Natività. Anche quest'anno, certamente saprà emozionarci e regalarci un viaggio nel mistero della nascita di Gesù con tantissimi figuranti ed un suggestivo gioco di luci”.



L'ANPI alla Festa dell'Olio Nuovo oggi pomeriggio in piazza Santa Maria Insieme per Emergency Aiutateci ad aiutarli

L'ANPI ha messo in campo un'azione concreta per aiutare Gaza, i suoi bambini, le sue donne, i suoi uomini feriti gravemente lanciando una campagna di raccolta fondi destinati all'attività sanitaria di EMERGENCY in quella terra martoriata. La sezione ANPI di Cerveteri e Ladispoli, aderendo a questa campagna, sarà presente insieme ad Emergency alla Festa dell'Olio Nuovo a Cerveteri, con un banchetto oggi pomeriggio 7 dicembre dalle 15,00 a Piazza Santa Maria.

EMERGENCY A GAZA PER CURARE VITTIME CIVILI La popolazione è allo stremo, i biso-

gni sono di tutti i tipi, a partire da quello medico sanitario, mancano acqua e cibo, case ed edifici sono stati distrutti. A Gaza assistiamo a scenari mai visti prima. Gli ospedali locali che ancora sono operativi, oltre a non avere lo staff e i farmaci necessari, spesso sono sovraffollati: in mancanza di altre strutture, i malati si rivolgono agli ospedali anche per necessità che potrebbero essere trattate ambulatorialmente. Siamo a Gaza per fornire cure alla popolazione civile. Con l'aiuto dei cittadini continueremo a fare quello che abbiamo sempre fatto: aiutare chi ha bisogno. Al momento sono stati raccolti 107.000 euro

Ristorante



VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

La Cerveteri di Benedetto Zapicchi

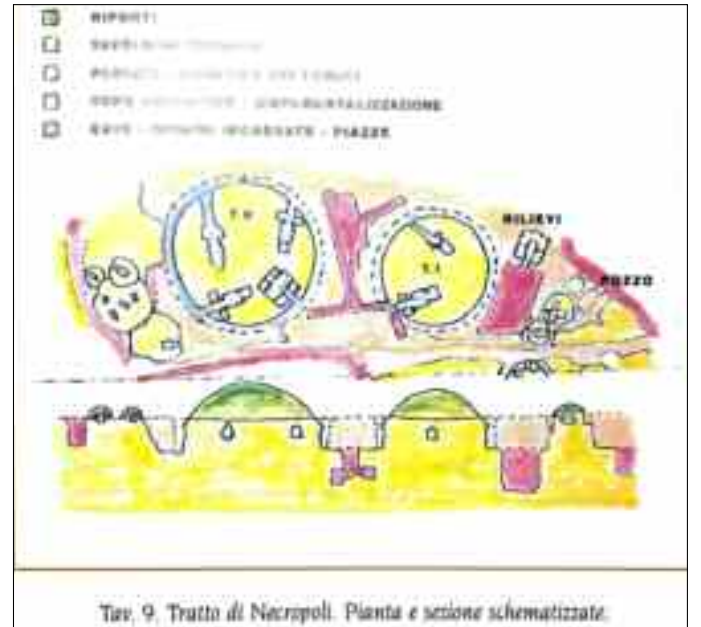
Evoluzione della tipologia funeraria nelle Necropoli di Cerveteri - Terzo Capitolo



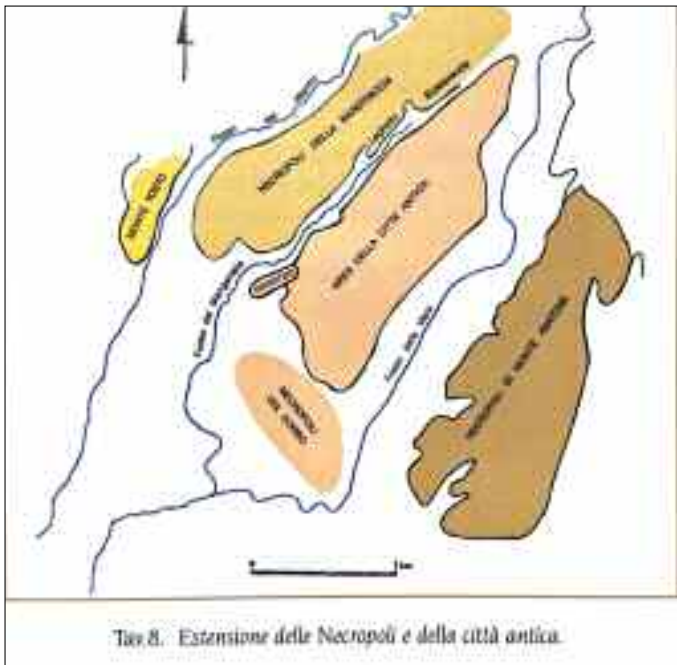
Fig. 5. Tomba dei Leoni Dipinti.



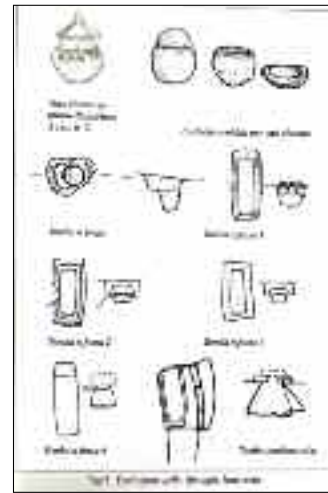
Fig. 6. Via Sepolcrale principale presso la Tomba dei Capitelli.



Tav. 9. Tratto di Necropoli. Pianta e sezione schematizzate.



Tav. 8. Estensione delle Necropoli e della città antica.



alcuni complessi, come quello di Greppe di S. Angelo che contrasta con l'austerità di altri, che pure sappiamo appartenere a nobili famiglie ceretane, come la tomba dei Clautie. Gli insuperabili costruttori ceriti avevano raggiunto la definizione dell'arco e della volta, creando, con estrema semplicità, "ponti sodi" e traforando con una miriade di cunicoli tutto l'altopiano roccioso, per creare reti idriche e fognanti, ma anche per bonificare vaste aree, come la Bufolareccia. Avevano saputo creare ambienti dalle strutture e rifiniture che sfiorano la perfezione (tomba della Cornice).

Avevano imparato a ricavare o costruire le crepidini dei tumuli, articolate in listelli, echini, tori, becchi di civetta, ma anche portali, piedritti, architravi e varie forme di pilastri e capitelli. Un campionario che dimostra la creatività dei costruttori, ma anche la loro abilità nello sfruttamento delle caratteristiche naturali del tufo, nel lasciare delle intersezioni di compatto a fare da filtro negli acquedotti, o nel riprodurre forme architettoniche di utilità pratica, come le porte trapezie, che garantivano il bloccaggio dell'apertura e chiusura per ricaduta (tomba della Capanna).

di Mariagrazia Biancospino

Il grande studioso della civiltà etrusca Benedetto Zapicchi, nel suo libro dedicato alle necropoli etrusche di Cerveteri, ripercorre l'evoluzione della tipologia funeraria durante le varie epoche: leggiamo un approfondimento nel suo libro.

Il periodo tardo-villanoviano di Caere, si è detto breve, con un'evoluzione piuttosto rapida riscontrabile più nella tipologia di sepolcri che nei materiali dei corredi funebri. Entro e non oltre l'VIII sec. a.C., con il passaggio dal rito dell'incinerazione a quello dell'inumazione, si afferma la tomba a fossa, tesa, nei suoi vari aspetti, alla trasformazione nella forma di tomba semi costruita. L'aspetto più interessante delle necropoli ceriti è quello che permette di seguire la costante evoluzione delle forme architettoniche nel loro sviluppo che giungerà al conseguimento dei modelli costruiti a somiglianza delle case dei vivi. Alle ricchissime tombe semi costruite (Tomba Regolini-Galassi) o interamente costruite (Tomba di SanPaolo), seguono le prime forme a camera totalmente scavate nella roccia. In quest'ultima soluzione le tombe, superate le iniziali difficoltà date dal cambio della tecnica usata per il ricavo, che diventa orizzontale, mentre prima procedeva verticalmente, concretizzano ambienti che ricalcano le strutture lignee delle case a forma di

capanna, imitando nella pianta delle quadrangolari del tardo villanoviano, con copertura a doppio spiovente (Tomba della Capanna), seguite da quelle più imponenti, con le travature poggianti su grossi pilastri, evidenziando elementi costruttivi, come le capriate (Tomba della Nave, Animali Dipinti, Leoni Dipinti ecc.). Dalla metà del VII sec., a.C. fino a tutto il VI, i sepolcri ripeteranno forme e innovazioni architettoniche probabilmente desunte dalle abitazioni ceretane (Tav. 5-6-7). In questo periodo appaiono evidenti i perfezionamenti nella tecnica, con l'uso di strumenti quali la livella e il filo a piombo, o equivalenti, e l'introduzione nella decorazione funeraria di arredi domestici come klinai, seggi, ma anche cornici, capitelli, portali, ecc. Sempre attenti a riprodurre gli schemi degli ambienti domestici, i Ceriti poco concedono alle semplici necessità inumatorie. Nel V sec. a. C. l'evoluzione nelle forme architettoniche, fin qui lineare e continua, sembra avere una flessione, per poi riprendere nel secolo successivo, con un percorso proficuo ma non altrettanto prolifico. Questo particolare periodo risente degli eventi storici, che sicuramente hanno provocato profondi cambiamenti, e non solo a Caere. Sul finire del VII sec. a. C., gli Etruschi subiscono ad Ariccia una grave sconfitta da parte di Latini e Cumani, guidati da Aristodemo "Malakos"

(il Molle), perdendo il controllo della Campania e con esso la stabilità economica e politica. A Caere il potere è tenuto da Thefarie Velianas, definito "re" nell'iscrizione delle famose lamine d'oro ritrovate a Pyrgi, redatte in etrusco e in punico. Non è improbabile che si tratti di un tiranno o forse anche di un magistrato supremo. Nel 474/3 un trentennio dopo quella di Ariccia, gli Etruschi subiscono ancora una sconfitta rovinosa a Cuma. La battaglia, ricordata da Pindaro, dà inizio concreto alla decadenza etrusca. Caere, menomata nella sua potenza navale, non è più in grado di difendere i suoi porti e Pyrgi viene saccheggiata e distrutta da Dionigi I, tiranno di Siracusa. La perdita di potere ricchezza, causata dalle guerre, insieme all'incremento di sepolture, dovuto ai caduti dà origine a Caere ad un massiccio fenomeno di riutilizzo dei sepolcri, che si protrarrà sino alla fine della civiltà etrusca. Ciò si può riscontrare in tombe come quella dei Leoni Dipinti, in cui avvengono numerose riutilizzazioni. La prima risale alla metà del V sec. a. C., con l'aggiunta in alcuni letti dell'elemento triangolare che, in quest'epoca, caratterizza ancora le sepolture femminili, continuando con l'inserimento di loculi, fino alla piena decadenza, quando viene realizzata la fossa ossuaria e gli incassi sulle banchine, per la posa di catafalchi o sarcofagi. Un altro esempio molto indicativo della riutilizzazione dei sepolcri è dato dalla tomba dei Vasi Greci. Ultima in

senso cronologico di 4 tombe, comprese in un "Grande Tumulo", è il solo complesso che presenti la continuità di sepoltura di una stessa famiglia. È certo che, oltre al riutilizzo dei sepolcri, anche i materiali dei corredi furono in parte riesumati, ritrovandosi alcuni antichi vasi adibiti a cinerari all'esterno dei tumuli o riproposti a corredo di contesti funerari molto più recenti. In questo periodo ha inizio anche lo sfruttamento di zone precedentemente adibite a cave, dove vengono create piazzette sepolcrali, attorno alle quali vengono organizzati ed hanno accesso i sepolcri. Termina l'uso del tumulo circolare e, nei pochi casi monumentali, le tombe si avvalgono di quelli a forma di "dado" o "semi-dado" (Tomba Merce Ursus, Via dei Vasi Greci, Tomba 1003 ecc.). Sul finire del secolo riprende la costruzione di serie, con sepolcri non più a carattere unicamente familiare. Vengono ricavati ambienti a camera unica, per sepolture comuni, con banchine addossate alle pareti, munite di divisori che segnano lo spazio delle singole sepolture. Negli esempi più ricchi, indiscutibilmente appartenenti a facoltose gentes, come gli Apucu della tomba dei Sarcofagi, i Tarcna della tomba dei Tarquini, i Tarna della tomba dell'Alcova, ma anche della tomba Torlonia, di cui non ci è giunto il gentilizio, si nota una buona tecnica di esecuzione. Sono ambienti di grande respiro, che trasudano ricchezza, come nella tomba dei Rilievi, dei Matuna, ma non forniscono più

un'imitazione delle case dei viventi, se non in alcuni elementi architettonici. Sono veri ambienti funerari, dove domina Caronte e Cerbero, ambienti che si adattano perfettamente alla sepoltura di un popolo che ha mutato il suo credo religioso, configurandosi il mondo dei morti in modo molto diverso e funesto. Per tutto questo periodo, se si escludono i grandi sepolcri gentilizi, nella maggior parte delle tombe si riscontra una certa uguaglianza che segue la moda dei tempi, in conformità delle tecniche raggiunte. Nel periodo più tardo (III-II sec. a.C.), gli aspetti costruttivi, senz'altro più avanzati, permettono realizzazioni superbe, ma non per tutti. Notiamo infatti la sontuosità di

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Conferita una targa al merito a firma del Sindaco Grando e dell'Assessore Frappa La cerimonia si è svolta ieri mattina nell'Aula Consiliare "Fausto Ceraolo" Filippo Conte compie 87 anni Ladispoli lo omaggia alla carriera



Momento significativo questa mattina a Ladispoli, con il riconoscimento alla carriera conferito al Delegato alle Mostre Filippo Conte, storico

riferimento dell'arte presso la città balneare. A lui, infatti, in occasione del suo 87 compleanno, donata una targa al merito a firma del Sindaco

Alessandro Grando e dell'Assessore alla Cultura Margherita Frappa. La cerimonia è avvenuta all'interno dell'Aula Consiliare "Fausto

Ceraolo", in occasione della prima di due giorni dedicata al Premio Letterario "Città di Ladispoli", rivolta oggi alle scuole, condotta da Francesca

Lazzeri e Roberto Ussia. Il saluto toccante è stato inaugurato da un "tanti auguri a te" intonato dai bambini presenti in sala, accompagnato successivamente dalle parole di ringraziamento commoventi espresse dal delegato. Per l'occasione presenti esponenti della giunta municipale, i familiari dello stesso Conte e l'assessore Frappa nel ruolo di guida del particolare

momento celebrativo. Abbinato alla targa, anche una pergamena di presenza a firma del premio letterario, in corso di svolgimento nella giornata odierna e nella finalissima di domani, sabato 7 dicembre 2024. I festeggiamenti si sono poi conclusi con brindisi e torta negli uffici comunali dell'assessorato alla Cultura.

Marco Di Marzio

Dal 14 al 18 ottobre 2024, un gruppo di docenti dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli ha partecipato ad una mobilità in Turchia nell'ambito del progetto Erasmus+ "Road to a Green Future" 2022-1-LV01-KA122-SCH-000032391. L'evento, che ha coinvolto partner italiani, spagnoli, lettoni e turchi, si è tenuto nella splendida cornice della città di Ankara ed è stato dedicato al tema della partecipazione civile nella lotta ai cambiamenti climatici. La mobilità si è aperta con un caloroso benvenuto presso la scuola Borsa Istanbul Etimesgut Suvari Ortaokulu, dove i docenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi su iniziative ambientali condotte nei rispettivi Paesi. Il seminario della Turkish Environmental Education Foundation e gli incontri con ONG impegnate nelle politiche ambientali dell'UE hanno gettato le basi per una settimana di scambio di buone pratiche e approfondimenti su tematiche cruciali come l'educazione ambientale e il coinvolgimento dei giovani. Tra le attività più significative, la visita all'azienda agricola biologica Moni Bostan ha offerto uno

Erasmus+ in Turchia per i docenti della scuola Corrado Melone verso un Futuro Sostenibile



sguardo concreto su pratiche agricole sostenibili, culminando in un workshop pratico sulla preparazione del pane secondo antiche tradizioni turche. Successivamente, il gruppo si è recato al Lago Eymir, che insieme al lago Morgan di cui è emissario costituisce un'ampia e complessa area umida che circonda la città

di Ankara. La biologa GülceYalçın del dipartimento di biologia della Middle East Technical University ha illustrato le sfide legate ai cambiamenti climatici e agli sforzi di recupero ambientale per preservare questo delicato ecosistema. Un'altra giornata è stata dedicata al riciclo creativo, con un workshop presso

il laboratorio Uzak Orman, nel centro di Ankara, che ha permesso ai partecipanti di creare manufatti in carta riciclata, un'attività che sarà riproposta nella scuola italiana per sensibilizzare gli studenti sull'importanza del riuso. Nel pomeriggio, la visita al Museo delle Civiltà Anatiche, situato nel cuore della città vec-

chia di Ankara, ha regalato un affascinante viaggio nel tempo, attraverso l'esplorazione di tesori storici che raccontano millenni di civiltà, dall'arte Hatti alle tavolette assire. La giornata del 17 ottobre ha portato i docenti nel cuore della Cappadocia, un'area riconosciuta dall'UNESCO per la sua unicità naturalistica e storica.

Immersi in un paesaggio lunare, costituito da torrioni di rocce vulcaniche dall'aspetto fiabesco, i partecipanti hanno visitato una città sotterranea e il museo a cielo aperto di Göreme, una delle testimonianze più affascinanti dei famosi "Camini delle Fate", dove è possibile visitare chiese rupestri, monasteri e cappelle decorate da affreschi bizantini. La mobilità si è conclusa con un seminario tenuto dall'ONG TEMA, che ha sottolineato l'importanza della conservazione del suolo, e con un meeting di valutazione delle attività svolte. Durante la cerimonia finale, ogni partecipante ha ricevuto un attestato di partecipazione, che ha suggellato una settimana intensa e stimolante. Gli insegnanti sono tornati a casa con una valigia colma di esperienze, conoscenze e amicizie, pronti a condividere quanto appreso con i propri studenti e a implementare pratiche sostenibili nelle loro scuole. Un'altra esperienza per la Corrado Melone, che rappresenta un passo importante verso una maggiore consapevolezza ambientale e una collaborazione più forte sul piano internazionale.

I docenti del Team Erasmus della Corrado Melone

Il Presidente del Consiglio e il consigliere comunale nuovi ingressi nel gruppo consigliare

Augello e Lo Guzzo passano a "Per Ladispoli"

Il Presidente del Consiglio Comunale, Carmelo Augello e il Consigliere comunale Marco Lo Guzzo, hanno deciso di entrare a far parte del nostro Gruppo civico: Per Ladispoli. "Questa scelta - commenta il portavoce del Movimento civico, Riccardo Rosolino - rappresenta un'importante conferma del lavoro svolto finora e della nostra visione per il futuro. L'esperienza e l'impegno saranno fondamentali per

rafforzare la nostra azione e per promuovere i progetti condivisi. L'ingresso del Presidente Augello è un bel segnale di fiducia, come quello di Marco del resto. Anche la Consigliera Sabrina Fioravanti si è detta molto soddisfatta di questi ingressi, "ci rimbocchiamo le maniche e, come sempre, saremo in prima linea, a disposizione della cittadinanza". "Con Carmelo - dichiara il consigliere Emiliano De Simone -



condividiamo questo percorso sin dal 2017, quando scegliemmo di candidarci nella stessa lista, unendo le forze per la nostra città. Oltre alla stima per il suo ruolo e per il lavoro svolto, ci lega un rapporto di amicizia sincera, che rende questo momento ancora più bello e significativo". Certi del contributo che il nostro gruppo può dare alla squadra amministrativa. Auguriamo a tutti un buon lavoro.



Via all'evento che celebra le eccellenze del pescato locale e dei vini del territorio

Oggi e domani è "Fish & Wine"

Santa Marinella si prepara ad un weekend all'insegna del gusto con l'evento 'Fish & Wine', in programma il 7 e 8 dicembre. L'iniziativa, promossa dal Comune di Santa Marinella celebrerà le eccellenze del pescato locale e dei vini del territorio. L'evento, in co-progettazione con Istinto Social LAB 4 Smart Business APS e finanziato dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dal Comune di Santa Marinella, si svolgerà nel cuore di Santa Marinella, in piazza Trieste, con l'obiettivo di promuovere una cultura alimentare, consapevole e sostenibile, del pescato locale e delle eccellenze del territorio. "L'iniziativa gratuita, alla sua seconda edizione - ha dichiarato il Sindaco Pietro Tidei - si concentrerà in particolare sul cosiddetto "pesce povero", specie ittiche abbondanti e poco valorizzate, ma ricche di proprietà nutrizionali e dal gusto inconfondibile

pescate dagli operatori della Cooperativa tra Pescatori di Santa Marinella, la comunità professionale della piccola pesca sostenibile che da moltissimi anni garantisce l'approvvigionamento del prodotto ittico del territorio ed è custode sia delle tecniche di raccolta sia delle antiche ricette di preparazione e conservazione del pescato. Il pescato della Cooperativa è protagonista delle degustazioni gratuite, delle schede riguardanti le specie ittiche e dei laboratori di lavorazione e conservazione. Grazie a questa iniziativa il pubblico avrà l'opportunità di riscoprire le antiche ricette della tradizione marinara e di apprezzare la qualità del prodotto locale, a km zero" - ha concluso il Sindaco. A fare da protagonista insieme al pesce, ci saranno i vini locali, espressione autentica del territorio. "La Strada dei Vini delle Terre Etrusco Romane sarà presente come partner del-



l'evento - ha aggiunto la Consigliera al Marketing territoriale Paola Fratarcangeli - offrendo degustazioni guidate e abbinamenti creativi per scoprire le infinite sfumature di questo connubio perfetto tra mare e terra. I vitigni autoctoni, coltivati sulle colline circostanti, saranno protagoni-

sti assoluti, esaltando le caratteristiche del pescato fresco". Il programma di "Fish & Wine" sarà ricco di attività per tutti i gusti: - Show cooking a cura dello Chef Marco Di Battista di 30 km di Gusto e dello Chef Simone Tummolo del Ristorante la Piazzetta che prepareranno piatti a base di pesce fresco, utilizzando i prodotti del territorio e abbinandoli ai vini locali. - Degustazioni gratuite guidate a cura della Strada dei Vini, per scoprire i segreti del pescato locale e i migliori abbinamenti con i vini. - Laboratori didattici per imparare a riconoscere le diverse specie ittiche e a cucinarle in modo creativo. - Incontri con esperti per approfondire temi come la sostenibilità della pesca e la valorizzazione dei prodotti locali organizzati in collaborazione con la Fondazione ITS Academy Agroalimentare; - Gelato artigianale ispirato ai prodotti di eccel-



lenza del territorio offerto dal Maestro Gelatiere Bianchi Giorgio Carlo della gelateria Capitan Cono. "Fish & Wine - ha concluso il Consigliere alle attività produttive Emanuele Minghella - sta diventando un appuntamento molto atteso dai cittadini e dai visitatori, che in questa occasione potranno degustare ed apprezzare i prodotti tipici del territorio in una atmosfera in "versione invernale". Sarà un'opportunità per visitare la nostra città al di fuori

della stagione estiva. Un plauso a tutti gli organizzatori". Istinto Social, nasce dall'esperienza della Fondazione ITSSI Xellence ed in linea con la sua mission, partecipa all'iniziativa per valorizzare le eccellenze locali e investire nelle competenze dei giovani. Attraverso le tante attività proposte, i partecipanti potranno scoprire le varietà ittiche del nostro mare e apprezzarne il sapore unico, in abbinamento ai migliori vini locali.

Gdf Roan Civitavecchia: operazione "Fake flag", controlli antievasione effettuati sulla nautica da diporto

Si è conclusa l'operazione antievasione "Fake Flag" per il contrasto al fenomeno delle bandiere estere a bordo delle imbarcazioni da diporto di proprietà di cittadini italiani. Da una recente analisi condotta da testate specializzate in materia, è emerso che nell'ultimo triennio le imbarcazioni da diporto che hanno dismesso la bandiera italiana a favore di quella di un paese estero sono aumentate del 256% rispetto al triennio precedente, comportando una perdita del gettito iva per l'Italia stimata in circa 200 milioni di euro. Le Fiamme Gialle Aeronavali di Civitavecchia sono da tempo impegnate al contrasto di questo "espediente" messo in atto da alcuni armatori italiani. Il monitoraggio dei porti e approdi del litorale, nonché il pattugliamento diurno delle acque territoriali della Regione Lazio, ha consentito la raccolta di un'ingente quantità di dati che, successivamente analizzati, ha permesso così di individuare gli armatori che non hanno dichiarato il possesso della loro imbarcazione. L'operazione antievasione ha così portato alla scoperta di 33

imbarcazioni da diporto totalmente sconosciute al fisco, per un valore di circa 2 milioni di euro di proprietà di alcuni cittadini italiani che avevano omesso la dichiarazione del possesso dell'imbarcazione con bandiera estera. Agli armatori sono state così elevate sanzioni amministrative per circa 530 mila euro. Ulteriori 4 imbarcazioni, battenti bandiera extracomunitaria, sono state sottoposte a sequestro in quanto avevano superato il limite di permanenza sul territorio comunitario senza aver assolto il pagamento degli oneri doganali. L'attività è stata condotta in sinergia con l'Agenzia delle Dogane di Civitavecchia in virtù di un protocollo d'intesa siglato dal Comando Generale della Guardia di Finanza a livello nazionale. I numerosi controlli effettuati in mare dai mezzi navali del Corpo - conclude il Comandante del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia - sono finalizzati al contrasto dell'evasione fiscale, al corretto svolgimento delle attività economiche legate alla nautica da diporto e alla repressione dei traffici illeciti via mare.

Santa Marinella, droga nel doppiofondo della lavatrice. Carabinieri arrestano 24enne

Continua senza sosta l'offensiva dell'Arma contro lo spaccio di sostanze stupefacenti sul litorale nord della Provincia di Roma. L'attività dei Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, e in particolare quelli della Stazione di Santa Marinella, ha portato all'arresto di un 24enne italiano gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico, a seguito di una perquisizione domiciliare delegata dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia su richiesta dei Carabinieri di Santa Marinella, l'indagato è stato trovato in possesso di 600 g di hashish e qualche dose di



cocaina, occultati in un doppiofondo dietro la lavatrice. L'arrestato è stato condotto in carcere. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio

piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per fronteggiare e reprimere lo specifico fenomeno.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971





La V Edizione con la straordinaria partecipazione di Hans Zimmer e la violoncellista Tina Guo

Concerto con i Poveri 2024

Appuntamento per oggi pomeriggio (ore 17:30) nell'Aula Paolo VI, Città del Vaticano

Il prossimo 7 dicembre 2024, l'Aula Paolo VI ospiterà la quinta edizione del "Concerto con i Poveri", un evento che unisce bellezza artistica e solidarietà e che per quest'anno vedrà la partecipazione straordinaria del premio Oscar Hans Zimmer, insieme ai compositori Mons. Marco Frisina e Dario Vero e la presenza della violoncellista Tina Guo, candidata ai Grammy. L'evento sarà presentato dall'attrice Serena Autieri che canterà come solista in due brani del Maestro Frisina. Il Maestro Zimmer, compositore di alcune delle colonne sonore più celebri di sempre - tra cui "Il Re Leone", "Il Gladiatore", "Pirati dei Caraibi", "Interstellar" e "Pearl Harbor" - suonerà e introdurrà i suoi pezzi più belli, alternandosi sul palco con il Maestro Mons. Frisina, che eseguirà alcuni brani da lui composti per i film a tema religioso, accompagnati dalla Nova Opera Orchestra, composta da 75 musicisti provenienti da tutta Europa, oltre che dai 250 elementi del Coro della Diocesi di Roma, che celebra quest'anno il suo 40° anniversario di fondazione. Anche questa V edizione del Concerto vedrà la partecipazione di 8.000 persone, tra cui circa 3.000 fratelli indigenti di tutte le lingue e religioni: saranno loro gli "ospiti d'onore", invitati a partecipare attraverso il Dicastero per il Servizio della Carità - Elemosineria Apostolica e numerose Associazioni di volontariato che li assistono quotidianamente, e ai quali verrà successivamente distribuita una cena al sacco ed altri generi di conforto. La giornata



del 7 dicembre, si aprirà al mattino con l'Udienza privata di Papa Francesco per gli artisti e i partner di Nova Opera che coordina l'evento. I fratelli più bisognosi sono coinvolti grazie al Dicastero per la Carità e a molte associazioni presenti sul territorio, tra cui la Caritas di Roma, la Comunità di Sant'Egidio, il Sovrano Militare Ordine di Malta, il Circolo San Pietro, il Centro Astalli per i Rifugiati, le Acli di Roma e la Comunità Giovanni XXIII. Al termine del Concerto, come da consuetudine, verrà servita una cena calda d'asporto per oltre 3.000 persone, offerta quest'anno dall'azienda Pamor della famiglia Amoruso che la distribuirà insieme a molti volontari. Nato nel 2015 da un'idea di Riccardo Rossi e Gualtiero Ventura e organizzato da Nova Opera con la Direzione Artistica del M° Mons. Marco Frisina, il "Concerto con i Poveri" negli anni si è affermato come un evento artistico unico nel suo genere, un appuntamento di solidarietà e vicinanza; un viaggio musicale per celebrare la bellezza e la carità attraverso il linguaggio



universale dell'arte. L'evento è patrocinato dal Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, dal Dicastero per il Servizio della Carità - Elemosineria Apostolica, dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione e dal Pontificio Istituto di Musica Sacra. Le quattro edizioni precedenti hanno visto la partecipazione di alcuni tra i massimi esponenti del panorama musicale internazionale, tra i quali i direttori d'orchestra Daniel Oren e Speranza Scappucci ed i compositori Ennio



Morricono e Nicola Piovani, oltre a prestigiose collaborazioni come quella dell'Orchestra ed il Coro del Teatro dell'Opera di Roma, il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, L'Orchestra del Teatro Verdi di Salerno, l'Orchestra Italiana del Cinema e l'orchestra Roma Sinfonietta. Su iniziativa di Nova Opera, quest'anno il Concerto con i Poveri amplia il suo messaggio, abbracciando il tema della cura del Creato e della sostenibilità, grazie alla partecipazione di partner impegnati nell'etica del cambia-

mento. Una sinergia tra realtà italiane dedite alla sostenibilità che, in occasione dell'evento del 7 dicembre, dimostrano come l'arte, la natura e la solidarietà possano intrecciarsi in un'unica visione di speranza e responsabilità collettiva per il bene della terra, la casa comune di tutti i popoli. La no profit Yourban2030, donerà due opere dello street artist Atoche, realizzate con le vernici purificatrici d'aria e fotocatalitiche dell'azienda Airlite: una delle opere, un ritratto di Papa Francesco circondato da una natura rigogliosa verrà donata a Sua Santità, mentre una seconda tela, dalle dimensioni di 3x2 metri, accoglierà i partecipanti nel foyer dell'Aula Paolo VI, come ulteriore segno della responsabilità per la cura della "casa comune". Azzeroco2 e Nova Opera, hanno realizzato all'interno della campagna Ortofrutteto Solidale Diffuso il progetto: "la musica dà buoni frutti" che prevede la piantumazione di 150 ulivi, presso la Cooperativa Sociale Agricoltura Capodarco, dove i temi dell'accoglienza e della solidarietà verso e

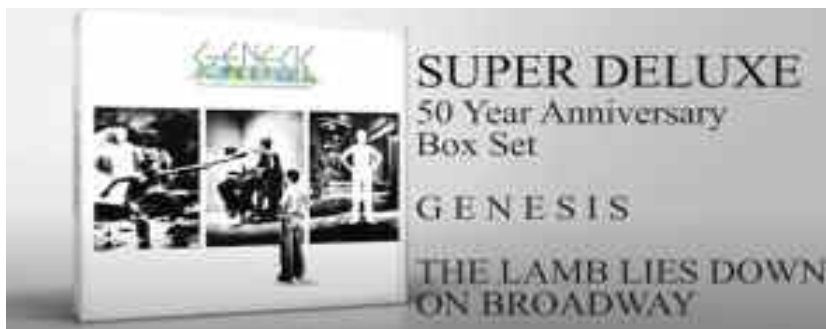
con chi vive in condizione di svantaggio si fondono con un'azione costante, orientata all'inclusione sociale e all'integrazione lavorativa. Le piante permetteranno di ampliare un uliveto già presente, per dare continuità ai progetti già avviati dalla cooperativa insieme alle persone ospiti, che si prenderanno anche cura della manutenzione dell'uliveto. La sostenibilità, per Azzeroco2 e Nova Opera, è anche giustizia sociale, una visione che rispecchia le parole della Lettera Enciclica Fratelli Tutti di Papa Francesco, che invitano a un'umanità solidale e inclusiva, in cui "nessuno è lasciato indietro". Il Concerto Con i Poveri sarà l'occasione per conferire al progetto avviato anche un valore divulgativo ed educativo. Prima dell'inizio del Concerto, verranno distribuiti 8.000 segnalibri utili per informare della collaborazione a favore della sostenibilità a tutti coloro che prenderanno parte all'evento. Questo strumento semplice è realizzato in carta piantabile, perché dai semi contenuti al suo interno potranno nascere fiori: una scelta ecologica che evoca l'idea che da ogni piccolo gesto possono germogliare di nuovi.

La partnership con l'azienda "Mercatino dell'Usato" desidera affermare l'attenzione verso i temi del riuso e della lotta al fast fashion e per questo motivo si è scelto di realizzare una raccolta di abiti e contribuirà alla serata donando vestiti ai più bisognosi. Sito ufficiale: www.concertoconipoveri.org

Annunciata l'uscita per il cinquantennale di "The Lamb" dei Genesis

La riedizione uscirà il 28 marzo prossimo quando arriverà in cofanetto 4 cd, in 5 vinili e in digitale

E' stato annunciato in questi giorni che il 28 marzo del prossimo anno uscirà "The Lamb Lies Down on Broadway (50th Anniversary Super Deluxe Edition)", con un'edizione Super Deluxe 4CD + Blu Ray Audio oppure 5LP + Blu Ray Audio, oltre ovviamente in digitale uscita che includerà anche un poster frontetro da 11"x17" con un lato che replica un poster promozionale originale con immagini incluse nel "cofanetto" del mezzo secolo dell'album del 1974. Nell'incredibile corpus di lavori dei Genesis, "The Lamb Lies Down On Broadway" è un disco fondamentale e uno degli album di rock progressivo più influenti di tutti i tempi. Pubblicato originariamente il 22 novembre del 1974 come un doppio album, "The Lamb" celebra il suo 50° anniversario con questo super compendio definitivo, creato con il contributo di tutti i membri della band coinvolti nel disco e segue l'arco della creazione e del tour dell'album, offrendo ai fan un'immersione profonda nella musica e negli elementi visivi. Il cofanetto include l'album originale



rimasterizzato da Miles Showell ad "Abbey Road" dai nastri analogici del 1974, lo spettacolo completo "Live From The Shrine Auditorium, Los Angeles, CA" del gennaio 1975 con incluse due tracce bis inedite. E poi un Mix Dolby ATMOS "The Lamb" supervisionato da Peter Gabriel e Tony Banks presso Real World Studios; Scheda di download contenente tre demo inedite delle Headley Grange Sessions, oltre all'audio ad alta risoluzione a 96kHz/24 bit delle nuove rimasterizzazioni. Il set è completo di riproduzione del programma del tour del 1975, replica del biglietto, poster e un libro in stile tavolino da 60 pagine

con immagini rare e nuove note di copertina di Alexis Petridis. Purtroppo il tour che ne seguì la realizzazione di quasi 100 date, non fu mai filmato. "La colpa è solo mia - dichiarò anni dopo Peter Gabriel - non ho lasciato che non lo facessero perché, essendo un grande appassionato di cinema, aspettavo di poterlo fare con delle attrezzature all'altezza e più tecnologicamente avanzate di quel periodo. Ma -conclude- non tutto questo non avvenne mai...". "The Lamb Lies Down on Broadway (50th Anniversary Super Deluxe Edition)" fornirà un'immersione profonda nella musica e negli elementi visivi attorno a



questo album fondamentale e al periodo cruciale per la band. L'album fu l'apice del successo iniziale della band ed è considerato uno dei dischi di rock progressivo più importanti di tutti i tempi. I membri della band Genesis sono stati coinvolti nella supervisione e nelle approvazioni di questa nuova edizione Super Deluxe dell'album, comprese le nuove note di copertina. L'album festeggerà quest'anno il suo cinquantennale anniversario. Per la storia, i Genesis pubblicarono questo sesto lavoro dopo il capolavoro "Selling England by the Pound" e vista la sua complessità originariamente il gruppo pensò di distri-

buirlo separatamente come due singoli album. Alla fine si decise di fare un doppio album che inizialmente ricevette un riscontro di critica e pubblico decisamente al di sotto delle attese. I testi, al 95% scritti da Peter Gabriel, come anche tutta la storia incentrata sul personaggio principale chiamato Rael, come anche il tour susseguente dove il cantante prendeva la scena in modo quasi totalitario, fece sì che accentuò i malumori tra la band portando all'inevitabile uscita di Gabriel dal gruppo, già preannunciata al resto della band al termine delle registrazioni del disco. Ciò nonostante alla fine l'album (unica "opera rock" dei Genesis in carriera) prese 4 dischi d'Oro e alcuni suoi brani come "The Lamb Lies Down on Broadway", "The Carpet Crawlers" e "In the Cage", vennero in seguito suonati dalla band dal vivo fino quasi alla fine della loro carriera. Nel 2015 la famosa rivista "Rolling Stone" ha collocato l'album alla nona posizione dei 50 migliori album progressive di tutti i tempi.

D.A.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone



a cura di Davide Oliviero

Roma, Teatro Brancaccio

“Aggiungi un posto a tavola”

Il classico di Garinei e Giovannini torna in scena con Giovanni Scifoni e Lorella Cuccarini, tra emozioni senza tempo, musica di Trovajoli e un messaggio di accoglienza universale...

Nel panorama teatrale italiano, poche opere hanno saputo attraversare il tempo con la stessa freschezza e vitalità di *Aggiungi un posto a tavola*, la commedia musicale firmata da Garinei e Giovannini, scritta con Jaja Fiastrì e musicata dal genio di Armando Trovajoli. A cinquant'anni dal suo debutto, lo spettacolo torna sulle scene al Teatro Brancaccio di Roma, diretto da Marco Simeoli, con una rinnovata capacità di raccontare, emozionare e commuovere. Un'opera che non si limita a rievocare il passato, ma che vive e respira nel presente, confermando la sua straordinaria capacità di parlare all'animo umano.

La trama è semplice, e proprio in questa semplicità risiede la sua forza universale. Don Silvestro, parroco di un piccolo villaggio di montagna, riceve una chiamata divina che lo invita a costruire un'arca per salvare la comunità da un secondo diluvio universale. L'immagine dell'arca, carica di significati simbolici, si radica in una tradizione narrativa che attraversa secoli di cultura e religione, ma nel contesto di questa commedia musicale assume una dimensione diversa, più intima e al contempo corale. L'arca non è solo un mezzo di salvezza: diven-



ta il fulcro attorno al quale si costruisce la comunità, un progetto collettivo che supera le divisioni e i conflitti per affermare il valore dell'unità. In scena, Giovanni Scifoni interpreta Don Silvestro con una delicatezza e una profondità che vanno oltre il semplice ruolo. Il suo personaggio è un uomo di fede, ma anche un uomo tra gli uomini, capace di dubbi, fragilità e grande tenacia. La sua presenza scenica, unita a una vocalità avvolgente e calda, trasmette una forza che non è mai impositiva, ma che si nutre di una capacità di ascolto e di empatia. Scifoni dona a Don Silvestro una tridimensionalità che lo rende vicino al pubblico,

trasformandolo in un simbolo di resilienza e speranza. Attorno a lui si muove una comunità variegata e vivace, in cui ogni personaggio ha il proprio spazio narrativo.

Lorella Cuccarini, nel ruolo di Consolazione, porta in scena un personaggio che sfida i pregiudizi con leggerezza e ironia. Donna di facili costumi, ma dal cuore generoso, Consolazione è un'esplosione di vitalità che sovverte le convenzioni del piccolo borgo, dimostrando che la redenzione non passa necessariamente per le regole sociali, ma attraverso la capacità di amare e di donarsi agli altri. Cuccarini interpreta questo ruolo con una grazia

che bilancia perfettamente la dimensione comica e quella emotiva, rendendo Consolazione una figura che cattura l'attenzione e il cuore del pubblico. Sofia Panizzi, nei panni di Clementina, incarna il personaggio dell'amore puro e devoto. La sua interpretazione restituisce al personaggio una dolcezza che non è mai ingenua, ma che si mescola a una determinazione che la rende un elemento centrale nella narrazione. Al suo fianco, Marco Simeoli, che oltre a dirigere lo spettacolo veste i panni del sindaco Crispino, offre una performance che mescola ironia e una certa umanità nascosta. Crispino è burbero, opportunista, ma anche un uomo capace di evolversi, di riconoscere i propri limiti di fronte alla grandezza del progetto collettivo rappresentato dall'arca. L'opera trova il suo completamento nella straordinaria partitura musicale di Armando Trovajoli, che non si limita ad accompagnare la narrazione, ma la arricchisce di significati ulteriori.

La musica, in *Aggiungi un posto a tavola*, non è un semplice sottofondo, ma una voce che dialoga con i personaggi, con la scenografia, con il pubblico. Ogni brano è costruito con una precisione che unisce melodia e narrazione, tra-



sformando la partitura in un secondo testo drammaturgico. Il brano omonimo, "Aggiungi un posto a tavola", è il fulcro musicale dello spettacolo, un leitmotiv che ritorna nei momenti chiave per sottolineare il messaggio centrale di accoglienza e comunità. Le sue note, al contempo orecchiabili e profondamente evocative, invitano lo spettatore a sentirsi parte di un progetto collettivo, a immaginare una tavola sempre più grande, capace di accogliere chiunque. Altri brani, come "Peccato che sia peccato" e "Concerto per prete e campane", rappresentano la varietà stilistica della partitura, mescolando leggerezza, ironia e lirismo. Le orchestrazioni, ricche di dettagli e sfumature, fondono elementi della tradizione popolare italiana con sonorità più complesse, dimostrando la capacità di Trovajoli di creare un dialogo perfetto tra la tradizione e un linguaggio musicale universale. La colonna sonora non è solo un accompagnamento: è il cuore pulsante dello spettacolo, capace di dare ritmo e vita a ogni scena. A completare l'esperienza, l'im-

pianto scenografico e il disegno luci creano un'atmosfera che oscilla tra il realismo e il simbolismo. L'arca, elemento centrale della scena, non è solo un oggetto, ma un simbolo che evolve insieme alla narrazione. Le luci, curate con una precisione quasi pittorica, sottolineano i passaggi emotivi con toni che variano dal calore intimo dei dialoghi tra Don Silvestro e Dio all'intensità drammatica del diluvio. Il climax visivo, raggiunto nella scena finale con la colomba bianca che si posa su una sedia vuota, è un'immagine di straordinaria potenza simbolica che suggella il messaggio di speranza e rinascita che attraversa l'intera opera. Il pubblico, fin dalle prime note, si dimostra partecipe e coinvolto. Le risate che esplodono nei momenti più leggeri, il silenzio sospeso durante le scene drammatiche, e l'ovazione finale, culminata in una standing ovation, sono la prova di una risposta autentica e sentita. Lo spettacolo non si limita a essere visto: è vissuto, condiviso, trasformato in un'esperienza collettiva che va oltre il semplice intrattenimento.

Alla Sala Umberto di Roma, L'erba del vicino è sempre più verde, scritto, diretto e interpretato da Carlo Buccirosso, si afferma come uno spettacolo in grado di fondere con maestria ironia, tensione e riflessione, rispettando la tradizione della commedia teatrale italiana, ma arricchendola di elementi noir e grotteschi. Una narrazione ricca di colpi di scena che intrappola lo spettatore in un vortice di equivoci e risate amare, spingendolo a interrogarsi sul senso del cambiamento, sul desiderio di una vita migliore e sul peso delle illusioni.

La vicenda ruota intorno a Mario Martusciello, funzionario bancario cinquantenne, timido e insicuro, che si trova in un momento di profonda crisi personale. L'insoddisfazione per una carriera mai decollata e il logorio di un matrimonio ormai al capolinea lo portano a compie-

re un gesto simbolico: abbandona la vita coniugale e si trasferisce in una mansarda carica di ricordi giovanili, un tempo luogo di incontri con la moglie Margherita. Mario spera di ritrovare se stesso e, forse, di vivere quella vita avventurosa che aveva sempre sognato, ma che gli era sfuggita. La mansarda diventa il palcoscenico di una serie di eventi esilaranti e drammatici. Qui entra in scena Lorenzo, il vicino del piano sottostante, un uomo affascinante e

Roma, Sala Umberto

“L'erba del vicino è sempre più verde!”

Carlo Buccirosso dirige e interpreta una commedia brillante che mescola ironia, tensione e riflessione, tra colpi di scena e irresistibili equivoci



carismatico, apparentemente vincente, che incarna il mito di una vita scintillante e desiderabile. Lorenzo, con il suo fare mellifluido, conquista la fiducia di Mario, proponendosi come mentore per il suo riscatto personale. La sua introduzione nella vita di Mario è l'esca per un cambiamento che si rivelerà presto illusorio. A completare il quadro arriva Carlotta, giovane e determinata influencer, emblema della modernità e delle sue contraddizioni, che si presenta come

una possibile via di fuga per Mario, ma che finisce per complicare ulteriormente la situazione. L'equilibrio precario costruito da Mario viene completamente ribaltato dall'irruzione di Margherita, la moglie furiosa, e della sorella avvocato Teresa, due presenze ingombranti che non intendono lasciare la vita del protagonista. Seguono scene di litigi, accuse e situazioni paradossali che sfiorano l'assurdo, culminando in uno scambio di oggetti ambiguo e simbolico: una bustina di prezzemolo viene confusa con una contenente cicuta, elemento che porta la tensione narrativa a un livello più alto, sfiorando il noir. Ma è nel secondo atto che la commedia svela tutta la sua potenza. La narrazione si ribalta attraverso un sapiente utilizzo del flashback, riportando lo spettatore a un antefatto inquietante: un cadavere avvolto

in un tappeto con i piedi che sporgono, mentre Mario, tremante e confuso, tenta di nascondere sotto il letto. Questo momento segna il passaggio dalla commedia all'indagine psicologica e svela la vera anima noir dello spettacolo. La figura di Lorenzo, simbolo dell'erba del vicino apparentemente più verde, si sgretola sotto il peso della realtà, mostrando che ciò che sembra desiderabile spesso nasconde lati oscuri e problematici. Carlo Buccirosso, mattatore indiscusso, dà vita a un Mario Martusciello ricco di sfumature, un personaggio in bilico tra il tragico e il comico. La sua interpretazione, che richiama alla memoria la tradizione partenopea di attori come Troisi e Peppino De Filippo, è un inno alla versatilità: battute fulminanti, momenti di riflessione intensa e persino incursioni nel ballo rendono il suo Mario indimenticabile. Accanto a lui, il cast si dimostra altrettanto solido e affiatato. Maria Bolignano, nel ruolo di Margherita, brilla per ironia e intensità, mentre Elvira Zingone, nei panni di Carlotta, dona al personaggio una sofisticata ambiguità. Peppe Miale, che



interpreta Lorenzo, incarna perfettamente il ruolo del seduttore manipolatore, mentre Donatella De Felice e Fiorella Zullo, rispettivamente Teresa e la sorella di Margherita, si ritagliano momenti memorabili con interpretazioni precise e cariche di umorismo. Il cast è completato da Fabrizio Miano, che oltre a essere aiuto regista, si distingue anche sul palcoscenico, e da Zaira De Vincentiis, responsabile dei costumi, che arricchisce la messinscena con abiti che riflettono perfettamente i caratteri dei personaggi. La forza dello spettacolo risiede anche negli elementi tec-



nici. Le scene, firmate da Gilda Cerullo e Renato Lori, offrono un'ambientazione versatile che si

trasforma con rapidità grazie al magistrale disegno luci di Luigi Della Monica. Le musiche di

Cosimo Lombardi, sempre puntuali, sottolineano con discrezione e efficacia i momenti più drammatici o surreali, contribuendo a creare un'atmosfera in cui il confine tra realtà e immaginazione si fa labile. La regia, curata dallo stesso Buccirosso con la collaborazione di Miano, si dimostra generosa e intelligente. Ogni personaggio ha il suo momento di luce, e l'intera compagnia lavora in perfetta sintonia, offrendo uno spettacolo dal ritmo incalzante che non conosce pause. Anche la scenografia, capace di creare suggestioni cinematografiche con un semplice

cambio di prospettiva, contribuisce a rendere lo spettacolo un'esperienza visiva oltre che emotiva. Prodotto da Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro e A.G. Spettacoli, L'erba del vicino è sempre più verde! si presenta come un'opera che travalica i confini del genere, mescolando commedia dell'equivoco, tradizione partenopea e incursioni nel noir. Il pubblico della Sala Umberto di Roma ha risposto con entusiasmo, tributando applausi calorosi anche a scena aperta e confermando il successo di una pièce che sa divertire, sorprendere e lasciare una traccia profonda nella memoria degli spettatori. Alla fine, come suggerisce il titolo stesso, l'erba del vicino non è mai realmente più verde: ciò che si desidera può rivelarsi un'illusione, e il vero cambiamento parte da una riflessione sincera sulla propria condizione. Questo messaggio, sapientemente intrecciato alla narrazione, rende lo spettacolo non solo un intrattenimento di qualità, ma anche un'occasione per riflettere con leggerezza su temi universali come l'insoddisfazione, il desiderio e l'inganno delle apparenze. @ph GildaValenza

C'è un momento nel teatro in cui la scena smette di essere un luogo fisico e diventa un altrove. In Franciscus - Il folle che parlava agli uccelli di Simone Cristicchi, questo momento si manifesta in un silenzio carico di significato, quando la narrazione si arresta, la musica si espande e la luce scolpisce spazi di sacralità. È qui che l'arte performativa compie il suo miracolo: quello di trasformare una storia antica in un'esperienza contemporanea, capace di interrogare chi siamo e dove stiamo andando. Simone Cristicchi, con una sensibilità che ricorda i menestrelli medievali, costruisce un'opera polifonica in cui teatro, musica e poesia si intrecciano con un rigore quasi liturgico. Il punto di partenza non è semplicemente la figura di San Francesco, ma il concetto di "santità" come ribellione all'ordine costituito. Francesco, nel racconto di Cristicchi, non è solo il poverello di Assisi, ma il folle che parla agli uccelli per sfidare il linguaggio umano, ormai corrotto dalla logica del potere e del possesso. La struttura drammaturgica si basa su un equilibrio instabile, ma calcolato, tra narrazione e rappresentazione simbolica. Il personaggio di Cencio, lo stracciato marginale, non è una semplice invenzione narrativa: è una figura metateatrale, un demiurgo inconsapevole che guida lo spettatore in un viaggio di decostruzione della realtà. Con il suo dialetto impastato di umbro, latino e francese antico, Cencio non solo osserva Francesco, ma lo traduce per noi, rendendolo comprensibile e, al tempo stesso, misterioso. La scelta di frammentare il linguaggio si rifà a un'idea ben precisa: quella di ricreare la Babelica incomprendibile che precede ogni vera rivelazione. La scenografia, curata da Giacomo Andrico, è un esempio perfetto di come l'essenzialità possa diventare il veicolo di

Roma, Teatro Quirino Vittorio Gassman "Franciscus: Il folle che parlava agli uccelli" Simone Cristicchi porta in scena una riflessione poetica e profonda su San Francesco, tra teatro, musica e spiritualità, in un'esperienza totalizzante che interroga il nostro tempo



un'estetica complessa. Le gigantesche colonne che dominano il palcoscenico non si limitano a evocare una cattedrale incompiuta, ma suggeriscono anche la tensione tra il cielo e la terra, tra la grandezza divina e la fragilità umana. È un linguaggio visivo che richiama le geometrie simboliche di Piero della Francesca: ogni elemento è disposto con precisione, ogni vuoto è carico di significato. L'albero della vita che compare nel finale non è solo un'epifania scenografica, ma una metafora del continuo rigenerarsi della fede, un memento della ciclicità che caratterizza la relazione tra uomo e natura. Dal punto di vista musicale, Franciscus si presenta come una partitura che alterna momenti lirici e corali a episodi di pura introspezione. Le canzoni, scritte dallo stesso Cristicchi in collaborazione con la cantautrice Amara, non sono semplici intermezzi:



esse fungono da controcanto emotivo alla narrazione. La musica si muove su un registro minimalista, con arrangiamenti che privilegiano la trasparenza timbrica e la purezza delle linee melodiche. Gli strumenti - chitarre, archi e percussioni leggere - dialogano con la voce di Cristicchi in un continuo gioco di richiami e pause, creando un tessuto sonoro che avvol-

ge lo spettatore senza mai sovrastarlo. Un esempio emblematico è il brano che accompagna il momento in cui Francesco abbandona le ricchezze del padre. Qui, la musica si spoglia progressivamente, passando da un arrangiamento orchestrale a un semplice pizzicato di chitarra, come a suggerire la nudità dell'anima di fronte a Dio. È un procedimento

che richiama le tecniche della musica sacra barocca, ma con una sensibilità contemporanea che rende ogni nota vibrante di modernità. Dal punto di vista tecnico, è interessante notare come Cristicchi utilizzi la sua voce non solo come strumento narrativo, ma anche come elemento drammaturgico. La sua interpretazione si muove tra il parlato e il cantato, con una fluidità che ricorda il teatro di narrazione di Dario Fo, ma con un'intimità che lo avvicina al Lied romantico. Ogni parola è calibrata, ogni pausa è un invito al raccoglimento. È un'arte della misura che rivela una profonda consapevolezza dei tempi teatrali e musicali. Il disegno luci di Cesare Agoni, fondamentale per la costruzione dell'atmosfera, alterna chiaroscuri caravaggeschi a improvvise esplosioni di colore, come nel momento in cui Francesco si rivolge al sole e alla

luna. La luce, in questo caso, diventa essa stessa protagonista, modellando lo spazio scenico e amplificando la dimensione simbolica dell'azione. Un aspetto particolarmente interessante dello spettacolo è il suo rapporto con il pubblico. Franciscus non si limita a raccontare una storia, ma interpella direttamente lo spettatore, lo sfida a diventare parte attiva del processo interpretativo. Non ci sono risposte preconfezionate, né facili soluzioni: tutto è lasciato aperto, come a suggerire che la vera comprensione non è un punto di arrivo, ma un cammino continuo. In questo senso, lo spettacolo si configura anche come un atto politico, nel senso più alto del termine. Parlando di Francesco, Cristicchi ci invita a riflettere su temi universali come la povertà, l'amore per il Creato, la necessità di un'etica che trascenda il materialismo. Ma lo fa senza mai scendere nella retorica, lasciando che siano le immagini, i suoni e i silenzi a parlare. È impossibile uscire da Franciscus senza sentirsi trasformati. Non si tratta solo di uno spettacolo, ma di un'esperienza totalizzante che coinvolge i sensi e lo spirito. In un'epoca in cui il teatro rischia di essere relegato a mero intrattenimento, Cristicchi ci ricorda che esso può - e deve - essere anche un luogo di interrogazione, di ricerca, di speranza. Franciscus - Il folle che parlava agli uccelli non è semplicemente un omaggio a San Francesco: è una celebrazione del potere dell'arte di aprire nuove prospettive, di farci volare al di là delle nostre gabbie quotidiane. Come Francesco parlava agli uccelli, Cristicchi parla a noi, con una voce che è al tempo stesso antica e nuova, capace di risvegliare in noi il desiderio di guardare il mondo con occhi diversi. E, forse, di viverlo con un cuore più aperto. @photocredit Edoardo Scremin

Migliaia di persone al Roma Convention Center - La Nuvola, 4-8 dicembre 2024

“Più Libri Più Liberi”, eccezionale affluenza Eventi al completo e stand degli editori gremiti

Giovedì 5, tutto esaurito per la presentazione di Esercizio di obbedienza della scrittrice canadese Sarah Bernstein, in dialogo con Licia Troisi e Alice Cancellario e per l'Incontro con il Procuratore della Repubblica di Napoli, con Nicola Gratteri e la moderazione di Paolo Borrometi. Pieno anche l'incontro tra la sociolinguista Vera Gheno e la giornalista

Francesca Mannocchi su Le parole della guerra, moderato da Sabina Minardi. La Fiera della Piccola e Media Editoria entra nel vivo. La terza giornata ha visto un crescendo di partecipazione, con l'entusiasmo di un pubblico affezionato e sempre più numeroso. Gli ospiti, nazionali e internazionali, hanno arricchito il programma con interventi di grande rilievo, mentre gli eventi al completo e le file agli ingressi testimoniano il successo crescente di questa edizione. La Fiera rappresenta un'occasione privilegiata per scoprire nuove proposte, idee innovative e voci emergenti nel panorama editoriale, offrendo uno spazio di confronto unico per lettori e addetti ai lavori. I libri si confermano il punto di partenza per una nuova prospettiva sul nostro tempo e sulle sue sfide. La cultura promossa da Più libri più liberi si afferma più che mai come piattaforma essenziale per immaginare e costruire un futuro condiviso e una nuova misura del mondo. Nella giornata odierna una folla nutrita e calorosa già dalla mattina per l'incontro su Le parole dell'arte quello con la scrittrice Melissa Panarello e la street artist, pittrice, illustratrice e scenografa Alice Pasquini. Grande interesse anche per l'agricoltura spaziale, centro della presen-



tazione di Piantare patate su Marte di Stefania De Pascale con Valeria Cecilia. Auditorium al completo per il collegamento con la Stazione artica Dirigibile Italia a Ny-Ålesund e con la Stazione italo francese Concordia in Antartide, Da Polo ai Poli, organizzato dal CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, in cui sono intervenuti Simonetta Montaguti e Mauro Mazzola, moderati da Giulia Apollonio. Alberto Cairo, lo scrittore che dal 1989 è delegato del Comitato Internazionale della Croce Rossa, è stato intervistato da Francesca Sforza e ha descritto a una sala affollata venti anni di esperienza professionale ed esistenziale in Afghanistan. Un pubblico attento e interessato ha seguito l'incontro Eppure ci siamo, in cui l'autrice Alexa Pantanella in dialogo con Claudio Arrighi ha tracciato l'impatto sulle persone delle narrative e dei discorsi sulla disabilità. Molto partecipata la presentazione della graphic novel Uniti nella stessa lotta. Memorie di Giacomo Matteotti a cura di Stefano Catone, in cui è narrata la storia di Velia Titta e Giacomo Matteotti, in dialogo con Giuseppe Civati, Elena Matteotti e Amalia Perfetti.

Gli appuntamenti di oggi

Dai Libri ai Corpi: scardinare la violenza di genere è il titolo della terza tavola rotonda e dibattito dedicato al contrasto alla violenza di genere in cui interverranno Giulia Cavallini, Sofia Mattioli, Lilit Moscon, Greta Olivo e Alberto Leiss, moderato da Olga Campofreda (ore 13.00, Sala Aldus). Per la prima volta ospite della fiera, la scrittrice spagnola Alicia Giménez-Bartlett presenterà il suo ultimo libro La donna che fugge in un dialogo con Chiara Valerio e approfondirà alcune tra le tematiche più ricorrenti



della sua produzione letteraria, come la discriminazione di genere, i pregiudizi e l'emarginazione sociale (ore 15.30, Auditorium). In un virtuale gruppo di lettura Jonathan Bazzi, Gaja Cenciarelli, Roberto Saviano e Licia Troisi dialogheranno su quanto la rappresentazione di sé stessi dipende da noi, quanto dalla geografia, quanto dall'economia, quanto dagli altri, quanto dalla fantasia, in Pregiudizi, luoghi comuni e fiori di fragola, moderato da Serena Dandini (ore 17.00, Auditorium). Lo storico Luciano Canfora terrà una lezione magistralis a partire dal suo nuovo libro La guerra del Peloponneso che ricostruisce l'origine e le conseguenze della più cruenta delle guerre combattute tra i popoli greci nel quinto secolo a.C., introdotto da Giuseppe Laterza (ore 12.30, Auditorium). Diego Bianchi e Nicola Lagioia parleranno di come si costruisce un palinsesto di un programma televisivo e di un giornale nell'incontro Fare e far fare: essere autori ed essere in una redazione di autori a partire da Propaganda e Lucy, moderati da Paolo Di Paolo (ore 11.00,

anziani diviene occasione d'indagine sociale, con Rosella Postorino (ore 14.30, Sala Antares). Nel suo L'Africa non è un paese, il giornalista britannico di origine nigeriana Dipo Faloyin rifletterà con Francesca Mannocchi sulle differenze - culturali, sociali, economiche - e sulle singolari condizioni di ciascun paese africano, con l'intento di distruggere gli stereotipi superficiali con cui l'Occidente è solito guardare al suo continente d'origine (ore 14.00, Sala

Sirio). All'incontro Partecipare alla vita culturale della comunità. Liberamente intervengono Luca Bergamo, Umberto Croppi, Francesca Macrì e Valerio Renzi (ore 16.00, Arena Biblioteche di Roma). Sparwasser. L'eroe che tradì è la presentazione del libro di Giovanni Tosco. Intervengono Jurgen Sparwasser e Marco Tardelli. Modera Fabrizio Gabrielli (ore 17.00, Sala Elettra). Melania Mazzucco e Francesco Piccolo, moderati da Raffaella De Santis, saranno alle 18.00 in Arena Repubblica-Robinson per La misura della scrittura. La cronaca spietata e disillusa degli ultimi anni della giovinezza della protagonista di Tagliare il nervo ci verrà restituita dall'autrice spagnola Anna Pazos in dialogo con Valeria Montebello (ore 15.30, Sala Nettuno). Il filosofo e sociologo Geoffroy de Lagasnerie presenterà 3 (Tre), frutto dell'amicizia e del sodalizio intellettuale gli scrittori e sociologi Didier Eribon ed Édouard Louis, nel quale riflette su come al familismo si può contrapporre la potenza dell'amicizia, con Ilaria Gaspari (ore 19.00, Sala Giove). L'abolizione delle specie è il testo dello scrittore tedesco Dietmar Dath, vincitore nel 2009 del Premio letterario Kurd Laßwitz il più importante riconoscimento per la fantascienza tedesca, in cui costruisce un mondo dove la teoria dell'evoluzione, la matematica e la musica ridefiniscono i destini degli abitanti della Terra e dei loro discendenti, con Vanni Santoni e Paola Del Zoppo (ore 12.30, Sala Nettuno). Da quando è cominciata l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia la giornalista e scrittrice Katerina Gordeeva ha viaggiato tra i centri profughi per raccogliere le testimonianze dirette della guerra: Oltre la soglia del dolore è il resoconto di questa esperienza, in dialogo con Mario Caramitti (ore 14.00, Sala Polaris). Lo scrittore cinese Liu Zhenyun incontrerà il pubblico insieme a Patrizia Liberati in occasione della presentazione di Una frase ne vale diecimila, romanzo tradotto in oltre 12 lingue da cui sono state tratte una serie televisiva, un film e un'opera teatrale (ore 18.30, Sala Nettuno). Lo scrittore argentino Edgardo Scott presenterà Viandanti insieme a Camilla Cattarulla, raccontando aneddoti e vite di autori e pensatori che hanno fatto del camminare la ragione più autentica della propria creatività (ore

Elettra). L'amore in più. Storia dell'amore materno è la presentazione del libro di Élisabeth Badinter. Intervengono Maura Gancitano, Sarah Malnerich e Francesca Fiore alias Mammadimerda (ore 11.00, Sala Luna). Partecipazione e digitale è il titolo dell'incontro in cui intervengono Marco Causi, Madel Crasta, Alessandro Leon, Maura Romano, Gino Roncaglia, Giovanni Solimine e Pietro Valentino (ore 12.00, Arena Biblioteche di Roma). Alle ore 12.30 in Spazio Rai Chiara Valerio conduce L'isola deserta, con Roberto Saviano. Working è la presentazione del libro di Studs Terkel. Intervengono Francesca Coin e Alessandro Portelli (ore 13.00, Sala Marte). Sarà alle 13.15 in Arena Repubblica-Robinson l'incontro Tintoria, parlarne tra amici con Gino Castaldo, Stefano Rapone e Daniele Tinti. Nella presentazione del libro Raffaella Carrà a cura di Caterina Rita intervengono la curatrice e Giancarlo Magalli (ore 13.30, Sala Cometa). Sex positive. La rivoluzione gentile che sta cambiando la sessualità è la presentazione del libro di Filippo Maria Nimbi con Maura Gancitano (13.30, Sala

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



10.30, Sala Nettuno). Trotula, medica rivoluzionaria è la presentazione del libro di Emilia Zazza. Intervengono Silvia Bencivelli e Chiara Tagliaferri (ore 15.00, Sala Elettra).

Sarà presentato in fiera il romanzo di Barbara Alberti *Delirio*, testo che stravolge il modo di raccontare il desiderio affermando che la vita è vita fino all'ultimo, con Olga Campofreda, Mavie Da Ponte e Greta Olivo (ore 15.00, Sala Cometa). Nella presentazione di *Corpi* che contano l'autrice Nadeesha Uyangoda indagherà insieme a Maura Gancitano il complesso tema del rapporto tra corpo e pratica sportiva, alternando il racconto autobiografico alla narrazione di alcuni momenti chiave della storia dello sport (ore 16.00, Sala Marte).

Nella presentazione di *Lettere sulla luce* il filosofo Emanuele Coccia e il fotografo Paolo Roversi rifletteranno, ognuno a partire dai propri privilegiati strumenti di lettura del mondo, attorno alla luce (ore 16.30, Sala Antares). Per fronteggiare il presente e le sue complessità l'autrice Silvia Ballestra nel suo *Una notte nella casa delle fiabe* ricomincia dalla fiaba, il luogo privilegiato dell'infanzia ma soprattutto uno spazio di creazione libera e disinibita da cui partire per ripensarsi, ne parlerà insieme a Nadia Terranova (ore 15.30, Sala Sirio).

La cantautrice e scrittrice Erica Mou presenterà *Una cosa per la quale mi odierai*, insieme a Concita De Gregorio e Lavinia Azzone: la storia di Erica che, durante la gravidanza, trova il coraggio di leggere il racconto della malattia di sua madre (ore 12.30, Sala Vega). *L'isola dei femminielli* è un libro coraggioso che narra un pezzo dimenticato della storia italiana: lo scrittore Aldo Simeone ricostruisce la vicenda di alcuni giovani che vennero puniti per la loro diversità, con Gianfranco Goretti e la moderazione di Sabina Minardi (ore 18.00, Sala Giove). Vittorio Sgarbi in *Natività* racconta il rapporto tra la Madre e il Figlio per come l'arte lo ha indagato nel corso dei secoli, con Vania Colasanti (ore 17.15, Sala Luna).

Lo scrittore Tommaso Pincio presenterà *Panorama* raccontandoci di come ci si può innamorare di qualcuno che non si è mai incontrato, con Antonio Gnoli e le letture di Galatea Renzi (ore 17.00, Sala Polaris). Valerio Mastandrea. Per caso ma non per sbaglio è il titolo del libro di Federico Pedroni e Federico Pommier Vincelli che ricostruisce il percorso artistico del più inafferrabile tra gli attori italiani, in grado di attraversare con naturalezza commedia e dramma, cinema popolare e film d'autore, inquietudine e disincanto, con Rosanna Carnevale, Fabio Ferzetti, Valerio Mastandrea ed Emiliano Morreale (ore 16.30, Sala Vega). Due libri del

filologo e biblista Piero Boitani saranno presentati in fiera: *Plato's poem* con Paolo Febbraro e Filippo Laporta (ore 12.30, Sala Antares) e *Il grande racconto dei classici*, un viaggio che muove dalla Grecia dell'epica omerica, della tragedia e della storiografia e approda poi a Roma e al suo prezioso lascito letterario, con Matteo Nucci (ore 17.30, Sala Sirio).

L'adolescenza è uno spazio o è un tempo? è il titolo del dialogo tra Angelo Carotenuto, in libreria con *Viva il lupo* e Sandro Veronesi, autore di *Settembre nero* (ore 13.30, Sala Luna).

Con l'hashtag #leparolevalgono l'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani si propone di raccontare l'evoluzione della lingua italiana attraverso i testi della nuova generazione di artiste e artisti. Su *Le parole dei romanzi* è centrato l'incontro con la linguista e italianista Valeria Della Valle e lo scrittore Francesco Piccolo, moderato da Paolo Di Paolo (ore 16.30, Sala Cometa). In fiera interverrà Aurelio Picca per presentare *La gloria*, un dialogo sullo sport come gesto atletico e poetico con Antonio Gnoli (ore 18.00, Sala Aldus).

La presentazione di *Infinito Antonioni*. Una ricerca rivoluzionaria sulle immagini a cura di Elisabetta Amalfitano e Giusi De Santis sarà un tentativo di restituire ad Antonioni la sua singolarità rispetto al panorama esistenzialista, con Enrico Magrelli (ore 10.30, Sala Cometa). Un vagabondaggio intenso e avvincente nella storia economica del calcio sarà condotto da Luca Pisapia nella presentazione di *Fare gol non serve a niente*, con Letizia Pezzali (ore 15.30, Sala Antares). Donne che parlano di soldi (dopo aver corso coi lupi) è il titolo del confronto tra Melissa Panarello, Letizia Pezzali, Linda Laura Sabbadini ed Elena Stancanelli, moderato da Annalena Benini (ore 12.15, Sala Luna).

Sul tema della misura del mondo saranno incentrati anche due incontri in collaborazione con Sisem - Società Italiana per lo Storia dell'Età moderna. Il primo dal titolo *Il tempo dell'altra*

Carte, misure, desideri durante il quale si discuterà, attraverso racconti e immagini, del corpo femminile come metafora del tempo e dello spazio ma anche come emblema dell'alterità, corpo scrutato, misurato e rinchiuso, con Fernanda Alfieri e Lisa Roscioni (ore 17.00, Sala Marte). In *Scrittori che parlano* scrittori Rossella Milone ci parlerà di Eudora Welty e Andrea Pomella di Thomas Bernhard. Introduce Gaja Cenciarelli (ore 12.30, Sala Sirio). Il giornalista Marco Travaglio sarà in fiera per presentare il libro *Ucraina, Russia e Nato* in poche parole, in cui analizza la Guerra dei Dieci anni di un Paese conteso (ore 14.00, Auditorium). Michele Gambino racconterà la sua esperienza di giornalista d'inchiesta e reporter di guerra nella presentazione di *Un pezzo alla volta*. L'educazione di un giornalista, in dialogo con Carlo D'Amicis, Claudio Fava e Giulio Gambino (ore 19.00, Sala Aldus). In collaborazione con il Festival Scienza e Virgola organizzato dalla SISSA, lo scrittore e giornalista scientifico Ananyo Bhattacharya presenterà *L'uomo venuto dal futuro*, la biografia di John Von Neumann, matematico, informatico e ingegnere ungherese naturalizzato statunitense (ore 12.00, Sala Cometa). Andrea Colamedici, Iliaria Gaspari e Lorenzo Gasparrini parleranno di quanto le rivoluzioni scientifiche abbiano misurato il mondo partendo dalla presentazione del libro *L'incommensurabilità* nella scienza di Thomas Kuhn (ore 16.00, Sala Polaris). Si rifletterà sui miti che legano alcuni cibi all'insorgenza di determinate malattie con la biologa nutrizionista di Noos Elisabetta Bernardi e la conduttrice tele-

visiva Sabrina Nobile nell'incontro *Mangiare secondo la scienza* (ore 11.00, Sala Polaris). L'astronomo e curatore scientifico del Planetario e Museo Astronomico di Roma Stefano Giovanardi presenterà il libro *Passeggiate astronomiche* portandoci a visitare metaforicamente il planetario, in un viaggio tra mitologia e psicologia, tra poesia e storia (ore 18.30, Sala Venere). Lo scrittore Daniele Mencarelli presenterà il suo nuovo libro *C'era questa donna* illustrato da Beatrice Bandiera, il racconto della madre di tutte le storie: la nascita di un bambino che è Re, nella povertà e nella solitudine (ore 17.30, Sala Nettuno). L'autore e illustratore Antonio "Sualzo" Vincenti presenterà il suo nuovo lavoro *L'improvvisatore* in dialogo con Vanessa Roghi (ore 14.30, Sala Nettuno). Si interroga su cosa è un corpo Iliaria Rodella, autrice di *Corpi sapienti*, un manuale illustrato di filosofia per bambine e bambini che riflette sul rapporto tra noi e il mondo e che sarà presentato in dialogo con Maura Gancitano e Iliaria Gaspari (ore 12.00, Sala Marte). Attraverso la storia del suo alter ego, Marco Petrella racconta di sé e della sua città regalandoci un memoir collettivo in forma di graphic novel in *Si muove la città*, con Giulia Cavaliere e Maicol&Mirco (ore 16.00, Sala Aldus). Il postino spaziale. *Cosmobanditi motorizzati* è il titolo del volume dell'illustratore e fumettista canadese Guillaume Perreault che insieme a Federico Appel ci farà scoprire le avventure di Bob, il postino dalla barba sfatta e dal carattere indolente che consegna posta nello spazio (ore 15.30, Spazio Ragazzi - Area Laboratori).

A ridare voce alle cinquantasette poesie di Susana Chàvez



Castillo, l'attivista che ha ispirato Non una di meno, sarà Concita De Gregorio nella presentazione di *Prima tempesta*. Non una donna di meno, non una morta di più (ore 14.30, Sala Sirio). Il poeta Stefano Dal Bianco, vincitore della seconda edizione del Premio Strega Poesia, sarà intervistato da Stefano Petrocchi (ore 13.00, Sala Polaris). In collaborazione con Pordenone Legge l'incontro dal titolo *La viandanza* in Friuli Venezia Giulia, un racconto di luoghi aspri e magnifici, riguarda il camminare, sull'esempio degli antichi pellegrini, lungo un percorso difficile, che affatica ma fa anche emergere sentimenti profondi, con Luigi Nacci e Gianmaria Nerli (ore 14.00, Sala Marte). Primo battito sarà un dialogo sui primi passi nell'editoria di Donatella Di Pietrantonio (ore 12.00, Sala Polaris) e di quelli di Diego De Silva (ore 14.30, Sala Vega), a cura di Più libri più liberi e della conduttrice e autrice di podcast e trasmissioni radio Margherita Schirmacher.

Nel corso di Più libri più liberi si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori della quinta edizione del Premio Mastercard Letteratura e Mastercard Letteratura Esordienti. All'evento saranno presenti alcuni giurati, i cinque finalisti della sezione principale e i tre finalisti della sezione esordienti, insieme ai responsabili delle organizzazioni umanitarie selezionate dal Premio e sarà visibile in diretta streaming sui canali social (Fb e Instagram) di Più libri più liberi (ore 18.00, Sala Cometa). A cura del Centro per il libro e la lettura sarà il Premio Tokyo-Roma: parole in transito con Bruno Forzan, Nicola Genga, Yuya Sato, Maria Tripodi e Umberto Vattani (ore 15.00, Sala Cepell). Un focus sul fantasy,

uno dei settori centrali della narrativa di genere che nell'era post-Covid, grazie soprattutto alla sua capacità di ibridarsi con altre narrazioni e linguaggi, ha saputo intercettare gli interessi e i bisogni di lettura di un pubblico giovane, ma non solo, tra marchi storici e nuove proposte sarà fatto in Libri fantasy e dove trovarli (ore 11.30, Sala Aldus), con Tiziano Cancelli, Simona Casonato, Giusy Scarfone e la moderazione di Samuele Cafasso. Più libri più liberi è promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori, con il sostegno del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Capitale, Camera di Commercio di Roma e ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, con il contributo di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori e di Poste Italiane. È realizzata in collaborazione con Istituzione Biblioteche di Roma, ATAC azienda per i trasporti capitolina, EUR Spa, Dior e si avvale della Main Media Partnership di Rai con il Giornale della Libreria. La manifestazione è presieduta da Annamaria Malato e diretta da Fabio Del Giudice.

Il programma è a cura di Chiara Valerio. Per consultare il programma completo: www.plpl.it, con l'attività sui principali social network con video e contenuti extra. L'hashtag ufficiale della manifestazione è #piulibri24. Disponibile anche l'app della manifestazione per dispositivi iOS e Android aggiornata con nuove funzionalità che permetteranno al visitatore di costruirsi il proprio percorso in fiera, trovando nella mappa gli editori preferiti e aggiungendo al calendario gli eventi da non perdere.

Sul circuito di Abu Dhabi il finale della stagione 2024

La F1 all'atto conclusivo

Ferrari e McLaren si contendono il titolo Costruttori: la Rossa deve rimontare 21 punti sulla squadra inglese per vincere il titolo

Nella suggestiva cornice di Yas Viceroy, la F1 scenderà in pista per l'ultima volta in questo 2024, e lo farà con la possibilità di assistere a un duello spettacolare: nel GP conclusivo di Abu Dhabi, Ferrari e McLaren si giocheranno la possibilità di vincere il campionato Costruttori, interrompendo un digiuno che per entrambe dura da ben 16 anni, da quel 2008 in cui la Rossa vinse il titolo Costruttori, ma quell'anno fu caratterizzato dall'ultima folle gara del Brasile, nella quale Hamilton si aggiudicò il campionato Piloti con la McLaren sorpassando Glock all'ultima curva, privando dell'ambito trofeo Felipe Massa, all'epoca alfiere del Cavallino Rampante. Da dopo quella stagione, iniziò una nuova fase della storia della F1, dominata da due team in particolare: Red Bull e Mercedes (nel 2009 vinse entrambi i titoli la Brawn GP, antenata dell'attuale team anglo-tedesco). In tutti questi anni, Ferrari e McLaren si sono contese un campionato all'ultima gara solamente tre volte in totale (la Rossa con Alonso nel 2010 e nel 2012, la scuderia



Credits: Associated Press/LaPresse

inglese con Hamilton nel 2010). Il Cavallino è riuscito a sfornare alcune monoposto capaci, nelle annate seguenti, di rendere la scuderia italiana quantomeno una contendente per il titolo, mentre la squadra di Woking è sprofondata in una crisi nera che l'ha portata a essere una delle ultime forze della griglia per diverse stagioni. Poi è arrivata la ripresa per quest'ultima, a partire da metà 2023, con una lenta crescita che ha comportato un nuovo storico incontro tra le due scuderie più vincenti della F1, arrivate all'edizione del GP di Abu Dhabi seguendo due percorsi differenti: la Ferrari, dopo un

buon inizio, ha affrontato la parte centrale dell'annata con evidenti problemi di bilanciamento, i quali l'hanno condannata, durante i GP della fase estiva, a una sofferente parte di campionato nella quale il Cavallino ha portato a casa risultati magri, per poi riprendersi al termine della pausa estiva, partendo dalla clamorosa vittoria di Monza fino ad arrivare ai successi di Austin e Città del Messico; dal GP d'Olanda il poi, Ferrari è il team ad avere guadagnato più punti, un dato che ha un valore relativo, ma che conferma la crescita della Rossa e fa ben sperare in ottica futura.



Credits: Associated Press/LaPresse

McLaren, al contrario, da Miami, sesto GP dell'anno, è stata capace di tramutare la propria monoposto in un missile, presentandosi come favorita per il maggior numero delle gare del 2024. Complici gli errori del muretto box e dei piloti, tuttavia, la scuderia inglese ha raccolto molto meno rispetto al potenziale mostrato, compresa l'ultima mezza disfatta del GP del Qatar della scorsa settimana, nel quale il team papaya aveva la possibilità di chiudere aritmeticamente i conti nella lotta con la Ferrari, ma un errore di Norris, non attento a rallentare in regime di bandiera gialla, è costato

al pilota inglese una penalità di 10 secondi Stop & go, motivo per cui l'alfiere della McLaren ha concluso la gara di Losail in decima posizione. Le sbavature commesse nel corso del 2024 hanno precluso anche la possibile rimonta di Norris su Verstappen: un'impresa difficile considerando che prima del GP di Miami i due erano separati da 52 punti, ma vista la superiorità tecnica della McLaren era lecito aspettarsi una lotta più serrata e meno scontata, conclusasi con il titolo iridato matematicamente aggiudicato da Verstappen a Las Vegas. Ferrari e McLaren dovranno lavorare per miglio-

rare i punti deboli palesati nel corso del 2024, ma per una delle due arriverà un titolo che sicuramente costituirà un'importante iniezione di fiducia per il futuro. Ad Abu Dhabi la scuderia inglese parte con il favore dei pronostici, grazie ai 21 punti di vantaggio sulla Ferrari. Il Cavallino, dal canto suo, deve puntare a un risultato importante, come una doppietta, ma ciò non basterà se McLaren finirà la gara in terza e quarta posizione. In generale, qualora la Rossa dovesse fare doppietta, potrebbe arrivare anche a pari punti, poiché in quella circostanza verrebbe premiato il maggior numero di vittorie stagionali della scuderia di Maranello; qualora non dovesse arrivare il successo di Leclerc o di Sainz, a quel punto Ferrari dovrà ottenere almeno 22 lunghezze in più della McLaren, perché in tal caso, a parità di punti, verrebbe premiata la squadra inglese. È chiaro, come si evince da queste combinazioni, che la rimonta del Cavallino sarà difficile, e lo sarà ancor di più dopo la penalità di 10 posizioni in griglia di partenza inflitta a Leclerc per l'omologazione del terzo pacco batterie della stagione dopo un problema riscontrato nelle prove libere. Per la Ferrari sarà ostica, ma l'intera stagione 2024 ha regalato grandi sorprese; chissà che non ne arriva un'altra, l'ultima e, forse, la più clamorosa. Oggi alle 15:00 le qualifiche, domani il via del GP alle 14:00.

Simone Pietro Zazza

Torna l'appuntamento con il Premio Milita, tradizionale riconoscimento assegnato dalla FIPAV Lazio alle eccellenze regionali che si sono particolarmente distinte nel corso dell'anno solare. La cerimonia di consegna del prestigioso premio pallavolistico si svolgerà mercoledì 11 dicembre presso lo storico Circolo del Tennis del Foro Italico a partire dalle ore 20:00. Ormai più che maggiorenne, la kermesse natalizia ha premiato, negli anni, nomi del calibro di Giovanni Malagò, Simonetta Avalle, Daniele Lupo, Totò Rossini, Jacopo Volpi e ha riconosciuto, con titoli speciali, il lavoro di tantissimi protagonisti del volley. Insomma, un'onorificenza che ha abbracciato tutti gli ambiti della pallavolo dal campo, alla panchina fino ad arrivare alle figure dirigenziali e giornalistiche. In un anno trionfale come questo, dopo lo storico oro olimpico dell'Italvolley femminile a Parigi, la conviviale sarà, più che mai, un evento lieto e atteso il cui vincitore o vincitrice resta top secret.

ALBO D'ORO DEL PREMIO MILITA

Edizione 2002: Manuela Leggeri, Mauro Petetta, Roberto Santilli, Paolo Porcari, Roberto Vannicelli
Premio Speciale: Luciano Cecchi
Edizione 2003: Luca Cristofani, Mario Barbiero
Premio speciale: Giampaolo Montali
Premi Lazio: Massimo Dagioni, Paola Croce, Silvano Valeriani

Fipav Lazio: mercoledì 11 dicembre la 22esima edizione del Premio Milita



Edizione 2004: Lucilla Perrotta
Premio speciale: Maurizio Conti e Stefano Cesare
Edizione 2005: Gian Paolo Montali, Giovanni Malagò
Premio speciale: Rosalba Randazzo
Premio Lazio: Antonio De Paola, Francesco Giontella
Edizione 2006: Massimo Mezzaroma, Giordano Mattered
Premio speciale: Aldo Chiurchiù
Edizione 2007: Roberto Rondoni
Premio speciale:

Paola Croce, Francesco Giontella
Edizione 2008: Francesco Giontella, Bruno Morganti
Premio speciale: Luca Tomassi, Pietro Conti
Edizione 2009: Massimo Barbolini
Premio Speciale - Bruno Morace
Premio Speciale - Gianrio Falivene
Premio Lazio Giovani: Debora Allegretti, M.Roma Volley, Globo Sora
Edizione 2010: Ivan Zaytsev
Premi speciali: Silvia Fanella, Barbara Campanari
Premio Lazio: Floro Bocci

Edizione 2011: Ilaria Maruotti
Premi speciali: Gino Giannetti, Gabriele Maruotti, Giulio Sabbì
Premio Lazio: Mauro Scimia
Edizione 2012: Daniele Lupo
Premi speciali: Daniele Tailli, Andrea Mattei
Premio Lazio: Lodovica Langellotti
Edizione 2013: Salvatore Rossini
Premi speciali: Daniela Gattelli
Premio Lazio: Valerio Angelini
Edizione 2014: Luca Cristofani
Premi Speciali: Marco Bonitta, Paolo Tofoli, Adriano Paolucci

Premio Lazio: Lidia Calò
Edizione 2015: Mario Barbiero
Premi Lazio: Giulia Mancini e Claudia Provaroni
Premio speciale: Riccardo Di Lauro
Edizione 2016: Carlo Magri
Premio Lazio: Paolo Zeppilli
Edizione 2017: Bruno Morganti
Premio Lazio: Ferdinando Poscente e Giuseppino Brunetti
Premio speciale: Fabio Camilli e Matteo Cavagnini
Edizione 2018: Simonetta Avalle
Premio Lazio: Pino Rossi e Junior Volley Civita Castellana
Premio speciale: Volleyrò Casal de' Pazzi e Fonte Roma Eur
Premio speciale alla carriera: Enzo D'Arcangelo
Edizione 2019: Leandro De Sanctis
Premio Lazio: Mauro Danti
Premio Speciale: Vincenzo Fanizza e Giovanni Gualtieri
Premio dell'Associazione Franco Favretto: Maria Grazia Dascola
Edizione 2021: Gaia Guiducci
Premio Speciale: Davide Mazzanti e Ferdinando De Giorgi
Premio Lazio: Flavia Barigelli
Premio Lazio: Antonella Verrascina
Premio Lazio: Pietro Conti
Premio Lazio: Aldo Madonna
Premio Lazio: Pietro Mele
Edizione 2022: Vittorio Sacripanti
Premio Speciale: Giovanni Malagò
Premio Lazio: Armando Monini
Premio Lazio: Ernesto Mojoli
Premio Città di Roma: Ferdinando De Giorgi
Edizione 2023: Jacopo Volpi
Premio Speciale Europeo: Giuseppe Manfredi
Premio Speciale Europeo: Stefano Cesare
Premio Speciale Europeo: Flavia Barigelli

Tre artisti "incisori" a Roma nella Galleria della Tartaruga "Di tratto in tratto"

Con il titolo "Di tratto in tratto", sabato 7 dicembre alle ore 17.00 sarà inaugurata a Roma nella Galleria della Tartaruga - presso Libreria Eli, in viale Somalia, 50/a, una esposizione di incisioni realizzate da tre artisti (Romeo Celardi, Laura Rago ed Eleonora Vetromile) che si confrontano nella difficile arte dell'incisione in tutte le sue varianti, acquaforte, acquatinta, puntasecca, vernice molle, xilografia, ecc. Nell'ambito della stampa d'arte, l'incisione è l'arte di produrre segni su una matrice di materiale duro (tradizionalmente di legno o di metallo). Tale matrice una volta inchiostrata viene impressa per mezzo di un torchio su un foglio di

carta, dando luogo ad un esemplare a stampa. Molte sono le tecniche di incisione, che si dividono in due grandi gruppi: tecniche in rilievo e tecniche in cavo. Nel primo caso la matrice viene scavata dall'artista laddove si vuole che nella stampa finale risultino i bianchi (vengono quindi inchiostrate e quindi impresse le zone rimaste in rilievo); una di queste è ad esempio la xilografia. Nel secondo caso le incisioni prodotte sulla matrice corrispondono ai segni d'inchiostro impressi sul foglio, e questo grazie a un particolare procedimento di inchiostratura della lastra, che prevede successivamente un'accurata pulizia di modo che l'inchiostro venga

trattenuto - e dunque stampato - unicamente dai solchi incisi. Una ulteriore distinzione è tra tecniche incisorie dirette, se la matrice è incisa attraverso l'utilizzo di strumenti a punta manovrati direttamente dall'artista, e tecniche incisorie indirette, se l'incisione della lastra è affidata al potere corrosivo degli acidi che "mordono" il metallo (si parla quindi di "morsura"). Sono tecniche dirette ad esempio il bulino, la puntasecca



e la maniera nera, mentre sono tecniche indirette l'acquaforte, l'acquatinta e la vernice molle. La stampa finale, prodotta dal passaggio della matrice nel torchio, presenterà naturalmente un'immagine speculare rispetto al disegno tracciato dall'incisore sulla matrice. La mostra, allestita a cura di Marco Pezzali, resta aperta fino al 20 dicembre dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 19:30 - Chiuso la domenica e i festivi.

Alfredo Annibali

Oggi in TV sabato 7 dicembre



06:00 - Rai - News
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - Tg1
07:05 - Settegiorni - Parlamento
07:55 - Che tempo fa
08:00 - Tg1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:35 - Uno Mattina In Famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Uno Mattina In Famiglia
09:30 - TG1 LIS
09:33 - Uno Mattina In Famiglia
10:30 - Buongiorno Benessere
11:25 - Origini
12:00 - Linea Verde Bike
12:30 - Linea Verde Italia
13:30 - Tg1
14:00 - Le stagioni dell'amore
15:00 - Passaggio a Nord Ovest
16:10 - A Sua immagine
16:50 - Gli imperdibili
16:55 - Tg1
17:05 - Che tempo fa
17:10 - Sabato in diretta
17:45 - LA FORZA DEL DESTINO (Teatro alla Scala) 2024
21:00 - Tg1
21:10 - LA FORZA DEL DESTINO (Teatro alla Scala) 2024
22:00 - Cyrano - Film 2021
00:05 - Tg1
00:10 - Premio Luchetta - Bambini senza nome
01:40 - Applausi
02:40 - Che tempo fa
02:45 - Rai - News
05:30 - A Sua immagine



06:00 - Rai - News
06:30 - Il Confronto
07:00 - Punti di vista
07:30 - Video - Box
07:40 - Heartland
08:20 - Normal
09:10 - Green Lovers
10:10 - Quasar
10:55 - Meteo 2
11:00 - Tg Sport NOTIZIARIO. - A cura di Rai Sport
11:15 - Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile
12:00 - Cook40
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Week End
14:00 - Playlist
15:00 - Storie di donne al bivio
16:30 - Top - Tutto quanto fa tendenza
17:15 - La mia metà
18:10 - Gli imperdibili
18:13 - Meteo 2
18:15 - TG2 LIS
18:20 - Discesa maschile
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - S.W.A.T.
22:10 - LA STRADA
23:00 - 90° minuto
00:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
00:44 - Meteo 2
00:50 - TG2 Mizar
01:20 - TG2 Cinematineé
01:25 - TG2 Achab Libri
01:30 - TG2 Dossier
02:15 - Appuntamento al cinema
02:20 - Rai - News



06:00 - Rai - News
08:00 - Agorà Weekend
09:05 - Mi manda Rai Tre
10:00 - Gli imperdibili
10:05 - Parlamento Punto Europa A cura di Rai Parlamento
10:40 - TGR Amici Animali Di Ines Maggiolini
10:55 - TGR Bell - Italia A cura della Tgr Toscana
11:30 - TGR Officina Italia
12:00 - Tg3
12:25 - TGR Il Settimanale A cura della TGR
12:55 - TGR Petrarca
13:25 - TGR Mezzogiorno Italia A cura della Tgr Campania
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:55 - TG3 LIS
15:00 - Tv Talk
16:30 - La biblioteca dei sentimenti
17:10 - Report
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:35 - Nuovi Eroi
21:05 - Sapiens - Un solo pianeta
23:25 - TG3 Mondo
23:50 - Tg3 Agenda Del Mondo A cura di Roberto Balducci
23:55 - Meteo 3
00:00 - Un giorno in pretura
01:05 - Appuntamento al cinema
01:10 - Fuori orario. Cose (mai) viste
01:25 - A Chiara
03:20 - Il cratere
04:55 - Il buco in testa



06:43 - Love Is In The Air - 144
07:28 - Terra Amara Iii - 252
08:33 - Terra Amara Iii - 253
09:47 - Poirot Non Sbaglia - 1 Parte
10:25 - Tgcom24 Breaking News
10:27 - Meteo.It
10:31 - Poirot Non Sbaglia - 2 Parte
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo VIII - Sasso Nello Stagno - Ii Parte/ Bontornato, Fratello
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Le Piu' Grandi Meraviglie Naturali Del Mondo
15:58 - Il Campione - 1 Parte
16:54 - Tgcom24 Breaking News
16:56 - Meteo.It
17:00 - Il Campione - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 324 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera Weekend
21:25 - Commando - 1 Parte
22:05 - Tgcom24 Breaking News
22:07 - Meteo.It
22:11 - Commando - 2 Parte
23:38 - Confessione Reporter
01:02 - Precious Cargo - 1 Parte
01:49 - Tgcom24 Breaking News
01:51 - Meteo.It
01:55 - Precious Cargo - 2 Parte
02:36 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:54 - Chewing Gum Discoteca 1978
03:40 - Due Mafiosi Nel Far West
05:27 - Ginn Bramieri



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Meteo.It
08:45 - X-Style
09:30 - I Viaggi Del Cuore
10:15 - Super Partes
11:00 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:45 - Endless Love - 217 - Ii Parte - 1atv
15:13 - Endless Love - 218 - 1atv
16:30 - Verissimo
18:45 - La Ruota Della Fortuna
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - La Ruota Della Fortuna
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - Grande Fratello
01:40 - Tg5 - Notte
02:14 - Meteo.It
02:15 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
03:02 - Ciak Speciale - Cortina Express
03:05 - L'onore E Il Rispetto
05:02 - Soap



07:11 - I Misteri Di Silvestro E Titti
08:52 - Tgcom24 Breaking News
08:55 - Meteo.It
08:58 - Scooby-Doo E La Mummia Maledetta
09:18 - Young Sheldon - Un Dente C Latte E Il Dio Egizio Della Sapienza
10:39 - The Big Bang Theory - L'applicazione Della Perspirazione
11:30 - Due Uomini E 1/2 - Non Vorrà Farti Venire La Gobba?
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Sport Mediaset
13:45 - Drive Up
14:20 - Sfida Impossibile
14:55 - I Simpson - Intelligenti Bugie
15:44 - N.C.I.S. New Orleans - Vite Perdute, Vite Salvate
17:25 - Forever - Destino Di Un Re
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Colpo Secco
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Codice D'accesso
21:20 - Sonic - Il Film - 1 Parte
22:10 - Tgcom24 Breaking News
22:13 - Meteo.It
22:16 - Sonic - Il Film - 2 Parte
23:20 - Pokemon Detective Pikachu 1 Parte
00:10 - Tgcom24 Breaking News
00:13 - Meteo.It
00:16 - Pokemon Detective Pikachu 2 Parte
01:25 - Campionato Formula E - Sa Paolo
02:30 - Studio Aperto - La Giornata
02:42 - Sport Mediaset - La Giornata
03:02 - Schitt's Creek - Mini Baby Shower
03:22 - Pluto Nash
04:49 - Ninja Assassin

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfano 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfano 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro